Prot. come da segnatura

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA – C.F 97021870585
 RMPC320006@istruzione.it RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it 06 121123660

Classe V A

Anno Scolastico 2024 – 2025

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 67 del 31 marzo 2025)

a cura del Coordinatore
Prof.ssa Maria Di Pasquale (fino al 17/4/2025)
e dal 28/4/2025 cura della
prof.ssa Diana Maggio
Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

Docenti del Consiglio di Classe *p.3*

Relazione sulla classe *p.5*

Percorso formativo *p.7*

Progetti pluridisciplinari *p.13*

Attività extra curricolari dell'ultimo anno *p.17*

Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019) *p.18*

Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera *p.24*

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento *p.25*

Didattica Orientativa *p.32*

Azioni di potenziamento delle discipline STEM *p.33*

Simulazioni della prima e seconda prova *p.34*

ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline

Lingua e letteratura italiana *p.70*

Lingua e cultura latina *p.74*

Lingua e cultura greca *p.83*

Filosofia *p.91*

Storia *p.95*

Lingua e cultura inglese *p.99*

Matematica Fisica *p. 105*

Scienze naturali *p.115*

Storia dell'arte *p.117*

Scienze motorie e sportive *p.122*

IRC *p.124*

Il Consiglio di Classe *p.127*

IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP e altra documentazione riservata, relativa a studenti con DSA

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
Nicola Garcea	**Lingua e letteratura italiana**		X	X
Maria Di Pasquale **Coordinatore** **Fino al 17/4/2025**	**Lingua e cultura** **Latina e greca**	X	X	X
Margherita Piselli	**Lingua e cultura** **latina e greca**	Dal 28/04/2025		
Giuseppe Molino	**Storia e Filosofia**	X	X	X
Diana Maggio **Coordinatore dal 28/04/2025**	**Matematica e Fisica**	X	X	X
Paola Mathis	**Storia dell'Arte**	X	X	X
Daniela Zaghi	**Scienza naturali, Chimica,** **Biologia e Scienze della** **Terra**			X
Manuela Manganelli	**Scienze Motorie e sportive**	X	X	X

Cristina Maria Felicetti	**Lingua e cultura inglese**	X	X	X
Reschini Marco	**IRC**			X

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5^A ha iniziato il percorso liceale nell'anno scolastico 2020/2021 e, nel corso del quinquennio, diversi studenti si sono trasferiti optando di proseguire gli studi in licei privati. Nel terzo anno sono stati accolti quattro studenti, di cui tre ripetenti mentre una studentessa proveniva, per trasferimento, dal Liceo Manara. Al quarto anno, è stata accolta una studentessa proveniente, per trasferimento, dal Liceo Manara. Dal primo al quarto anno ha frequentato un alunno autistico ad alto funzionamento (con PEI e seguito da due docenti di sostegno, una nell'ambito umanistico mentre l'altra in ambito scientifico) che, poi, per un progressivo peggioramento del suo stato di salute, è stato trasferito. Attualmente la classe è costituita da ventidue studenti (sei maschi e sedici femmine).

Il corpo docenti della classe è stato, nel corso del quinquennio, abbastanza stabile garantendo una continuità didattica, soprattutto nelle discipline fondanti e di indirizzo: quattro docenti (Matematica e Fisica, Scienze Motorie, Inglese) seguono gli studenti dal primo biennio; Latino, Greco, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte dall'inizio del triennio; Religione e Scienze Naturali dal 5^ anno. Di Italiano gli studenti sono stati seguiti nel 2^ anno dalla docente Di Pasquale che poi li ha seguiti nelle discipline di indirizzo (Latino e Greco) in tutto il triennio; nel 3^ anno hanno cambiato docente che è stato nuovamente cambiato all'inizio del 4^ anno con il prof. Garcea, attualmente loro insegnante.

Il Covid sicuramente ha avuto una ricaduta negativa nel consolidamento delle basi di alcune discipline: la Didattica a Distanza nel primo anno non ha agevolato una piena acquisizione dei saperi e il riverbero di questa anomala (ma indispensabile all'epoca della pandemia) forma di apprendimento a distanza si ripercuote ancora oggi in Latino e Greco (soprattutto nelle traduzioni dei passi in lingua) e in Matematica.

La classe è stata sempre disciplinata, attenta e inclusiva nell'accoglienza dei nuovi compagni ed ha partecipato sempre al dialogo educativo con impegno e serietà. Nel passaggio dal primo al secondo biennio è riuscita ad ingranare nello studio delle nuove discipline (Storia dell'Arte, Storia e Filosofia) raggiungendo progressivamente e secondo le capacità e le propensioni di ciascuno, alla maturazione dei contenuti e alla capacità di analisi che dette discipline comportano. Hanno svolto, nel corso degli anni, le prove parallele in lingua latina, così come deliberato dal Dipartimento Umanistico-Letterario e quest'anno hanno svolto sia le prove INVALSI (nel mese di marzo) sia le due prove simulate degli Esami di Stato: giorno 28/4/2025 la prova simulata "Esame di Stato: seconda prova" (Latino della durata di 5h); il 9/5/2025 la prova simulata "Esame di Stato: prima prova" (Italiano della durata di 6h).

La classe è stata sempre aperta a tutte le iniziative didattiche proposte dai docenti (uscite per visite guidate, partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola e/o dai singoli docenti, frequenza di progettualità organizzate con i fondi PNRR e PON, adesione in massa ai viaggi di istruzione) che hanno reso coeso (pur nel rispetto delle reciproche diversità) il gruppo classe e ne hanno accompagnato la crescita. Qualche episodio di ribellione nell'ultimo anno, avvenuto da parte di uno sparuto gruppo *extra moenia* scolastiche, non ha, comunque, inficiato l'impegno e la serietà dimostrata nell'assolvimento dei compiti dettati dalla quotidianità scolastica.

Rispetto agli anni passati, gli studenti si sono abituati a gestire con maggiore tranquillità il carico delle verifiche e a tenere sotto controllo, in modo più adulto, l'ansia da prestazione. Rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti, la classe appare suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

- **Livello medio-alto (buono)**, costituito da un gruppo di alunni che raggiungono buoni risultati grazie ad un maturo impegno nello studio e alla partecipazione attiva e costante al dialogo educativo;
- **Livello medio (discreto),** costituito da quegli alunni che, pur non essendo particolarmente costanti nell'impegno, riescono, grazie alle proprie capacità, a raggiungere livelli di preparazione discreti

- **Livello base (sufficiente)**: questo gruppo abbastanza numeroso di alunni, discontinuo nell'impegno e con qualche difficoltà nelle attitudini verso il percorso di studi e/o verso qualche settore disciplinare (letterario e/o scientifico), solo se guidato e adeguatamente motivato, riesce a raggiungere risultati sufficienti.
- **Livello mediocre-quasi sufficiente,** costituito da uno sparuto gruppo di studenti che non sorretti da un buon metodo di studio, con evidenti e grosse lacune non colmate nel corso degli anni precedenti, stenta a raggiungere i livelli minimi di apprendimento in diversi settori disciplinari.

Per quanto concerne le ore di **Educazione Civica** si rileva che sono state raggiunte le 33 ore di lezione, così come previsto dalla normativa (per un quadro più dettagliato delle attività svolte nel triennio, si rimanda alla sezione dedicata del Documento)

Le attività di **PCTO** si sono svolte negli anni passati con percorsi che hanno coinvolto l'intera classe, mentre nell'ultimo anno quegli studenti che non avevano raggiunto il monte ore dovuto, hanno seguito percorsi personali, alcuni organizzati dalla scuola, altri da enti esterni (Università *et similia)***.** Per un quadro più completo e dettagliato si veda la sezione dedicata del Documento.

Per quanto concerne la didattica orientativa sono stati realizzati i percorsi come da programmazione iniziale (Percorso di Educazione Civica, Cittadinanza e Costituzione, cinema e cultura nella storia dell'Italia repubblicana, Salone dello studente, nel mese di novembre, Seminari scientifici e didattica orientativa per classi quinte, partecipazione alla Giornata della Memoria il 27 gennaio, conferenza in aula magna "Il mestiere del filologo. Voci e silenzi di Briseide; seminario. *Ad spem*, sensibilizzazione alla donazione del sangue; partecipazione alla Giornata del Ricordo il 10 febbraio). È in fase di elaborazione da parte degli studenti il Capolavoro che arricchirà il loro *curriculum* scolastico.
Per un riepilogo delle attività di Didattica Orientativa nel corso dell'anno si rimanda alla sezione dedicata.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe 5^A ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniera (Inglese)
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper attualizzare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.
-

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.

- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*
- *Learning by doing*

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.

- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Sono presenti n. 2 alunni con DSA certificato *ex lege* 170/2010 per i quali è stato redatto annualmente da parte del CdC un apposito PDP, condiviso con gli studenti e le rispettive famiglie.

Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteri di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 67/2025)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella. I docenti di IRC partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Punteggio massimo: 40 crediti *(in base all'O.M. 67/2025 art. 11 comma 1)*

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12*pt*, 13*pt*, 15*pt*). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

QUADRO ORARIO – LICEO CLASSICO

DISCIPLINE	IV	V	I	II	III
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia****	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	29	29	31	31	31

** Con Informatica al primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
**** 1 ora di Cittadinanza e Costituzione

PROGETTI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Materie	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Scienze, Matematica, Cittadinanza e Costituzione, Discipline linguistiche
Il CdC ha approvato nel Consiglio di Classe del mese di ottobre 2024 il progetto del prof. Stefano De Santis, per la sua valenza didattica e trasversale e per la sua possibilità di offrire agli studenti percorsi e spunti pluridisciplinari. Di seguito si presenta l'articolazione del progetto, valevole sia come percorso di Didattica orientativa (per la parte del monte ore curriculare), sia come percorso per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. COSTITUZIONE, CINEMA E CULTURA NELLA STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA	
Classi	5A e 5B Liceo Classico
Tempi	Anno scolastico 2024/2025
Argomento	All'interno di una cornice formata dai film italiani, dagli anni del neorealismo all'inizio degli anni 2000, gli alunni studieranno la storia politica economica e sociale dell'Italia repubblicana, anche in parallelo con gli avvenimenti storici internazionali che la influenzano. Nel percorso sarà inserita la nostra Costituzione: la sua nascita alla fine della Seconda guerra mondiale, il funzionamento delle Istituzioni repubblicane e i principi fondamentali.
Finalità	Scopo del corso sarà la realizzazione di un documentario video che conterrà la videorecensione di un film scelto dagli alunni tra quelli proposti durante il corso.

COMPETENZE	
COMPETENZE SPECIFICHE	Conoscenza della Costituzione, della cultura, della storia e della politica italiana nel periodo considerato (dalla sua nascita nel 1948 i nostri giorni). Problematiche storiche, politiche ed economiche relative alla storia d'Italia dal 1945 ai nostri giorni
COMPETENZE TECNICHE	Conoscenza di programmi di scrittura digitale; conoscenza di software per il montaggio video. Problem solving e acquisizione di capacità logiche e procedurali
COMPETENZE LINGUISTICHE	Conoscenza e competenza sull'utilizzo del linguaggio necessario per produrre un elaborato audio-visivo di stile documentaristico. Lo studio degli avvenimenti storici internazionali permetterà di affrontare tematiche relative alla politica, al cinema e alla cultura dei principali paesi europei ed extra europei, nella loro interazione con il nostro paese
COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	Conoscenza della Costituzione e analisi del funzionamento delle Istituzioni italiane.
COMPETENZE STORICO FILOSOFICHE	Conoscenza del periodo storico corrispondente all'approvazione della Costituzione. Conoscenza del percorso storico e politico che ha segnato il passaggio dalla fine della Seconda guerra mondiale alla nascita della Repubblica e all'approvazione della

	Costituzione. Conoscenza dell'attività e delle scelte compiute dall'Assemblea costituente. Competenza riguardante il mondo attuale e le sue problematiche

ARTICOLAZIONE DEL CORSO	
1 PARTE	Lezioni frontali sugli argomenti descritti nella sezione "Argomenti del corso"
2 PARTE	Discussione su quanto appreso nella prima parte del corso e scelta del film sul quale si intende lavorare
3 PARTE	Preparazione della sceneggiatura del documentario video che si intende realizzare, relativo al film scelto dagli alunni
4 PARTE	Realizzazione pratica del documentario utilizzando le apparecchiature e il software di montaggio in dotazione alla scuola

1 parte. ARGOMENTI DEL CORSO

Si precisa che ogni lezione sarà introdotta dalla lettura, dal commento e dall'approfondimento di uno dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana

1	Il neorealismo e la nascita della Repubblica italiana	La scrittura della Costituzione. La fine della Seconda guerra mondiale e l'Assemblea costituente. Differenza tra la Costituzione repubblicana e lo Statuto Albertino. La nascita dell'ONU e della NATO. La guerra di Corea (1950) e l'inizio della guerra fredda.
2	Gli anni '50: Poveri ma belli. Gli anni del boom economico	La legge truffa del 1953 e la nascita del centrismo. Le leggi elettorali. Le istituzioni dello Stato italiano: Il Parlamento La nascita della CEE
3	Gli anni '60. Da "La grande guerra"	Il Boom economico. Il Governo Tambroni. Il centro sinistra Le istituzioni dello Stato italiano: Il Presidente della Repubblica Il Presidente della repubblica. La guerra in Vietnam e la contestazione giovanile negli USA
4	Il '68	La ribellione giovanile.

	Da “I pugni in tasca” (1967, M. Bellocchio): gli anni della rivolta	La strage di piazza Fontana a Milano. Le istituzioni dello Stato italiano: il Governo
5	Gli anni ’70. Da “Un borghese piccolo piccolo” di M. Monicelli: gli anni del terrorismo	La strategia della tensione e il terrorismo. Il colpo di Stato in Cile e le sue ripercussioni sulla politica italiana. Moro, Berlinguer e il compromesso storico
6	Gli anni ’80. I cinepanettoni	La crisi della repubblica dei partiti. Craxi e i governi del pentapartito. Le istituzioni dello Stato italiano: La Magistratura. Reagan e Thatcher: dagli USA al Regno Unito: come cambia la politica economica dei paesi capitalisti. Il crollo dell’URSS e la fine del comunismo. Il crollo del muro di Berlino.
7	Gli anni ‘90 “Caro diario” e il ripiegamento sul privato	L’ascesa di Berlusconi. La nascita della seconda Repubblica. Sviluppi economici del tre millennio: lo sviluppo sostenibile. Dalla conferenza di Kyoto (1997) agli ultimi sviluppi sul cambiamento climatico
8	Il 2000.	Crisi della Seconda Repubblica. L’Unione Europea e le sue istituzioni. L’11 settembre 2001 e la lotta al terrorismo

2 parte. IL FILM	
	Scelta del film sul quale gli alunni desiderano realizzare la videorecensione. La visione del film sarà preceduta da una presentazione che ne inquadri le specificità tecniche e le implicazioni storiche relative all’epoca in cui è stato realizzato

3 parte. LA SCENEGGIATURA

Dopo la visione del film gli alunni potranno lavorare autonomamente alla scrittura della sceneggiatura relativa alla videorecensione che dovranno realizzare

4 parte. IL DOCUMENTARIO
Realizzazione pratica del documentario che potrà avvenire con l'utilizzo di materiale di repertorio reperibile dalla rete, scene tratte dal film scelto o materiale girato autonomamente dagli studenti, utilizzando le apparecchiature e il software di montaggio a disposizione della scuola.

VERIFICHE
È possibile prevedere due verifiche al termine del primo e secondo quadrimestre mediante test a risposta multipla e a risposta aperta, su quanto studiato durante l'anno in tema di cittadinanza e Costituzione

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Partecipazione alla visita guidata teatralizzata "Il caso Aldo Moro", a cura dell'associazione "I viaggi di Adriano".	X	
Visione dello spettacolo "La banalità del male" di Anna Harendt al teatro Belli	X	
Visione dello spettacolo "Guerra e Pace" di L. Tolstoj al teatro Argentina		X
Visita guidata alla mostra sul Futurismo presso la Galleria Nazionale	X	
Viaggio di Istruzione a Berlino	X	
Partecipazione al *Certamen* Dantesco		X

ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (*ex lege* 92/2019)

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia.

Per garantire una regia unitaria è individuato, per ciascuna classe, tra i Docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, un Docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri Docenti coinvolti nell'insegnamento. Nelle classi in cui l'insegnamento di Educazione civica è affidato in compresenza, il Docente di Diritto potrà essere individuato come Docente coordinatore.

Le stesse Linee guida non vietano che Educazione Civica sia anche insegnata col metodo CLIL, unificando i due aspetti che il CdC deve programmare in modo coordinato, né vietano la programmazione di alcune ore di compresenza tra Docenti, le quali anzi, in un clima di collaborazione interdisciplinare, sono auspicabili.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

In relazione agli obiettivi programmati, all'argomento affrontato, all'interesse dimostrato dagli studenti o alle difficoltà che si registreranno *in itinere*, verranno utilizzate in modo flessibile le seguenti metodologie didattiche:

• Lezioni frontali e dialogate

• Didattica digitale
• Attività di laboratorio
• Cooperative learning

• Peer to peer
• Flipped classroom

• Attività di ricerca
• Video
• Power point
• Altro

STRUMENTI DI LAVORO
• Libri di testo delle discipline
• Strumenti multimediali
• Piattaforme digitali
• Registro elettronico
• Laboratori di informatica, fisica e scienze /biologia

• Laboratorio di montaggio video.
• LIM

• impianti sportivi e relativi materiali ed attrezzature sportive in dotazione

CONTENUTI

Alcuni contenuti sono suggeriti dal Dipartimento A046 “Scienze giuridico - economiche”. I singoli e specifici contenuti saranno adottati dai vari Consigli di Classe in funzione del profilo della Classe e degli obiettivi individuati nella programmazione.

STRUMENTI DI VERIFICA E NUMERO VERIFICHE PER CIASCUNA DISCIPLINA

Le verifiche saranno di due tipi:

a) Verifica formativa: finalizzata alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, offre elementi di giudizio, di valutazione e di autovalutazione. Riguarda singoli argomenti o contenuti parziali delle materie. Può essere effettuata durante lo svolgimento di un’unità didattica, mediante colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti, test o prove strutturate.

b) Verifica sommativa: finalizzata ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi previsti ed il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo. Prevede una valutazione che si concretizza in un voto, secondo la griglia di Educazione civica. Le verifiche sommative possono essere: prove strutturate, test, interrogazioni, prove scritte, prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali prodotti multimediali individuali o di gruppo.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti e adottati dai Dipartimenti per le singole discipline vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento di Educazione civica.

Il Dipartimento A046 Scienze giuridico-economiche propone la griglia di valutazione, presente nell’ allegato B del PTOF.

Tuttavia, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell’istruzione.

La Legge non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione. Tuttavia, le nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica nelle scuole, ex DM 183/24, prevedono che i traguardi e obiettivi di apprendimento siano definiti a livello nazionale, e non più stabiliti dai singoli istituti. Vengono, infatti, indicati 12 traguardi di sviluppo delle competenze, per ciascun ordine di scuola, articolati in obiettivi di apprendimento.

a.s. 2022/2023

Macroarea	Argomenti	Disciplina	Modalità di realizzazione	Tempi previsti
Costituzione	Le principali tappe dell'evoluzione del costituzionalismo e del parlamentarismo moderno fino allo Statuto albertino	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	settembre (2 ore) dicembre-gennaio-febbraio (6 ore) aprile-maggio (2 ore)
	Il cittadino ed i suoi diritti: la conquista dell'uguaglianza giuridica, diritti e doveri dei cittadini	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	Storia: dicembre-gennaio-febbraio (6 ore)
	La nascita del liberalismo e della democrazia	Storia- Filosofia -	unità all'interno dei percorsi di Storia, Filosofia e Francese	Storia dicembre (1 ora) – Filosofia gennaio-febbraio (2 ore)
	La formazione dei partiti politici e dei sindacati	Storia	unità all'interno del percorso di Storia	Aprile-maggio (1 ora Storia)
	Stato, Chiesa e libertà religiosa in Italia	Storia	unità all'interno del percorso di Storia,	Storia ottobre - aprile (2 ore)
	Il sistema elettorale in Italia: le elezioni del 25 settembre 2022.	Italiano	Compresenza col Prof. De Santis	Settembre (2 ore)
Sviluppo sostenibile				
	Attività in raccordo con il progetto di PCTO di classe: "Paesaggi di confine. Modelli di lavoro per una narrazione partecipata"	Storia dell'arte, Storia, Italiano	Unità all'interno dei percorsi delle discipline	Svolgimento durante l'anno scolastico St. Arte (4h) Storia (2h) Italiano (2h)
	L'energia pulita e accessibile (punto 7 agenda 2030);	FISICA	unità all'interno dei percorsi di fisica	secondo quadrimestre (3h)

	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (punto 8 agenda 2030) in particolare, punto 8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori	CHIMICA	tre lezioni dedicate al rischio chimico e nucleare nei luoghi di lavoro	primo quad con compito (3h)
	La tutela della pace punto 16 agenda 2030	IRC	Due lezioni dedicate all'immigrazione e solidarietà. Sviluppo e promozione umana.	Primo e secondo periodo (2h)
Cittadinanza digitale	**Educazione digitale;**	MATEMATICA	utilizzo di software per la lettura di dati organizzati in grafici	secondo quadrimestre (1h)

a.s. 2023/2024

Macroarea	Argomenti	Disciplina	Modalità di realizzazione	Tempi previsti
Costituzione	Il pensiero costituzionale moderno	Storia e Filosofia	unità all'interno del percorso di Storia	6 ore tra primo e secondo quadrimestre con verifiche
	Analisi delle varie forme di Governo nell'antichità classica	Latino e Greco	Approfondimento	7 ore con verifica scritta finale
Sviluppo sostenibile	Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici. Inquinamento luminoso	Fisica	Approfondimento	3 ore con verifica finale
	Racconto "Zinco" da il sistema periodico di Primo Levi (in riferimento all'art. 1 della Costituzione Italiana)	Scienze	Approfondimento	4 ore con verifica finale
	Conservazione e valorizzazione dei beni culturali (restauro e siti italiani UNESCO)	Storia dell'arte	Approfondimento	4 ore Con verifica finale
	Cultural heritage. Cultural Diversity. The Common heritage of humanity	Inglese	Approfondimento	4 ore Con verifica finale
Cittadinanza digitale	*Debate*. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione nel rispetto e nella valorizzazione di ogni identità. Il mondo del lavoro. Bullismo e cyberbullismo	Italiano	Approfondimento	5 ore Con verifica finale

a.s. 2024/2025

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale (e non più individuati a livello di istituto), come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione
Civica: Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale. Nell'ambito del nucleo Costituzione, il CDC ha approvato il progetto pluridisciplinare "Costituzione, cinema e cultura nella storia dell'Italia repubblicana" a cura del prof. Stefano De Santis che ha coinvolto per 33 ore di lezione nel corso dell'a.s. 2024/2025 tutte le discipline, in lezioni in compresenza. L'articolazione del progetto si trova nella sezione progetti o percorsi pluridisciplinari e le discipline coinvolte sono state le seguenti:

MATERIE	**I QUADR.**	**II QUADR**	**TOT.**
ITALIANO	3	1	4
STORIA E FILOSOFIA	4	3	7
SCIENZE	3	1	4
MATEMATICA E FISICA	2	1	3
LATINO E GRECO	2	2	4
INGLESE	2	2	4
STORIA DELL'ARTE	2	2	4
SCIENZE MOTORIE	1	1	2
RELIGIONE	1	1	2
	TOT I Q	TOT II Q	TOTALE
	20	**14**	**34**

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

A cura della prof.ssa Maria Di Pasquale

Moduli	Titolo	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1	*Nero's reign*	Descrizione in lingua inglese dell'età neroniana. Sono state proposte attività di *Listening, reading e speaking*	2h	Verifica orale
2	*The influence of Seneca philosopher and writer*	Attività di *listening and speaking* in lingua inglese del profilo letterario e filosofico di Seneca.	2h	Verifiche orali
3	*Petronius, an enigmatic life and a unique work*	Attività di *listening and speaking* in lingua inglese del profilo letterario di Petronio	2h	Verifiche orali

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo "Eugenio Montale" si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto ampio, un'area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l'esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L'intervento formativo di istituto nell'ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un'ulteriore opportunità di mediazione tra l'apprendimento *formale* scolastico e l'esperienza attiva "sul campo", per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l'avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso, inoltre, mira a potenziare l'offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All'interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l'indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico- artistici e socioeconomici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore

- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti, tutte le l'esperienza di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

	CLASSE TERZA									
	SICUREZZA	Bibliopoint	Professioni nel Design	Orienteering	Calcio sociale	WEP Orientation	Corso di salvamento	Challange 21	La Sapienza Tre giorni di Matematica	Drugstore
Alunno Ceirini Eleonora	12	28								
Bartolucci Benedetta	12	28								
Berucci Bianca	12	26								25
Biagioli Vittoria	12	23								25
Biscaioli Marco	12	30								
Bitelli Carola TRASF	12	30								25
Canofari Giulia	12	30								25
Costantini Leonardo	12	26								
Di Domenico Bianca	12	28								25
Federici Lisa	12	30			26					25
Filianoti Luca	12	29		22	24				15	
Iacomini Marta	12	26			22					25
Isacchini Caterina	12	31								25
Landriscina Maria	12	24	8							
Lasco Lucia	12	31	6							25
Lepri Silvia (Manara)	4						59	15		
Lima Furtado Bruna Regina	12	24								
Mangoni Giulia	12	26								
Margarita Benedetta	12	26			20					25
Marini Luis Eduardo	12	24								
Pergolini Leonardo	12	26			6					
Romano Asia	12	24	8							25
Strocchi Francesco	12	35								
Vignanelli Elisa	12	33								25

CLASSE QUARTA

	Mobilità estero	Roma Tre trad mat divne scient	Prog a iniz ind.le e stud atleta	Campagna informativa banconote false Banca d'Italia	Editoria Religione Giornalismo Roma Tre	Giovani in crescendo	Law summer school Roma Tre -Il giurista del futuro	Vivi Internet al meglio
Alunno Ceirini Eleonora								20
Bartolucci Benedetta					25			20
Berucci Bianca	35							20
Biagioli Vittoria								20
Biscaioli Marco			35				40	20
Canofari Giulia								20
Costantini Leonardo			35					20
Di Domenico Bianca	35							20
Federici Lisa								20
Filianoti Luca								0
Iacomini Marta								20
Isacchini Caterina		25						20
Landriscina Maria			35					20
Lasco Lucia								20
Lepri Silvia			35	25				20
Lima Furtado Bruna Regina		25						20
Mangoni Giulia								20
Margarita Benedetta								20
Marini Luis Eduardo						30		20
Pergolini Leonardo								20
Romano Asia							40	0
Strocchi Francesco								20
Vignanelli Elisa								20

CLASSE QUINTA

	Giornata di vita universitaria Dip.to Scienze	Progetto ind.le	Ecolamp	Bibliopoint	Latine loqui de archaelogia	Giovani in crescendo	Economia per immagini Banca d'Italia	Campus orienta	Youth Empowered
Alunno Ceirini Eleonora				18	20			5	
Bartolucci Benedetta								10	
Berucci Bianca Trasferita									
Biagioli Vittoria								10	
Biscaioli Marco									
Canofari Giulia	3							5	
Costantini Leonardo									
Di Domenico Bianca									
Federici Lisa									
Filianoti Luca									
Iacomini Marta									
Isacchini Caterina									
Landriscina Maria									
Lasco Lucia									
Lepri Silvia							25		
Lima Furtado Bruna Regina								10	
Mangoni Giulia		35							
Margarita Benedetta									
Marini Luis Eduardo						30			
Pergolini Leonardo			20						20
Romano Asia									
Strocchi Francesco				30					
Vignanelli Elisa									

Monte ore totale PCTO singolo studente	
Alunno Ceirini Eleonora	103
Bartolucci Benedetta	95
Berucci Bianca Trasf.	118
Biagioli Vittoria	90
Biscaioli Marco	137
Canofari Giulia	95
Costantini Leonardo	93
Di Domenico Bianca	120
Federici Lisa	113
Filianoti Luca	102
Iacomini Marta	105
Isacchini Caterina	113
Landriscina Maria	99
Lasco Lucia	94
Lepri Silvia	183
Lima Furtado Bruna Regina	91
Mangoni Giulia	93
Margarita Benedetta	103
Marini Luis Eduardo	116
Pergolini Leonardo	104
Romano Asia	109
Strocchi Francesco	97
Vignanelli Elisa	90

DIDATTICA ORIENTATIVA
(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

CLASSE	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PARTE DELLA CLASSE
VA	**Percorso di Educazione civica "Costituzione, cinema e cultura nell'Italia Repubblicana" (curriculare)**	**15**	**Tutta la classe**
	Partecipazione al Salone dello Studente (extracurriculare)	**15**	**Tutta la classe**
	Giornata della Memoria (Shoah)28/1/2025 (Extracurriculare)	**2**	**Tutta la classe**
	Giornata del Ricordo (Foibe) 10/2/2025 (extra-curriculare)	**2**	**Tutta la classe**
	Seminari scientifici e didattica orientativa: **I rischi naturali: dalla teoria alla pratica (2h)** **Le cellule staminali (lo stato delle cose) (2h)** **(extra-curriculari)**	**4**	**Tutta la classe**
	Il mestiere del filologo: voci e silenzi di Briseide (extra-curriculari)	**2**	**Tutta la classe**
	Modelli educativi nell'antichità classica: le scuole di Isocrate, Platone e Aristotele (curriculari)	**5**	**Tutta la classe**
	Orienteering **(extra-curriculari)**	**5-15 ore**	**Parte della classe**

Azioni di potenziamento delle competenze STEM

Nell'anno scolastico 2024/2025 un gruppo di studenti della classe 5^A ha partecipato al progetto "Oltre il liceo" tenuto dalla prof.ssa Diana Maggio (finanziato con il PON 21-27 "Piano estate") della durata di 30h.

- **Obiettivo specifico del corso**: rafforzare le competenze necessarie per il superamento dei *test* preselettivi delle Università Scientifiche.
- **Metodologie utilizzate**: *cooperative learning*, didattica laboratoriale
- **Strumenti utilizzati**: *notebook*, LIM, laboratori multimediali
- **Lezioni:** 11 lezioni da 2 o 3 ore per un totale di 30h svolte dal 10/01/2025 al 30/3/2025

Diversi studenti della classe hanno frequentato gli sportelli di potenziamento di Matematica, Fisica e Scienze, attivati dalla scuola come supporto allo studio.

SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

SIMULAZIONE - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra.
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre serrate.
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura.

Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della '*bambina di Pompei'* e quelle della '*fanciulla d'Olanda'* e della '*scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza / Di quanto importi/ agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci; con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo. Chiarisci opportunamente il significato degli ultimi quattro versi che, calati nello scenario contemporaneo, risultano di drammatica attualità.

PROPOSTA A2

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia[1].

Quando nostra sorella penultima si ammala. Mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercar di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si leva da tavola e dice con la sua voce ordinaria: – Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine[2] che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterrì, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguitò a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure, non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scender dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo: – Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa, – ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua di Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando l'ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. guerra d'Abissinia: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. fascine: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata Tutti i racconti dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. "Il gorgo" rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del racconto.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisci al fatto che alla fine aveva *la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina*?
3. "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

Interpretazione

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Vanna lori, Il sentimento dell'incertezza, in I giovani e la vita emotiva, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...].

L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani,

«di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas' non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera - nelle loro percezioni - come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'insecuritas ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità [1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni [2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*")*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo») [3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e

nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

---

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi:* cortili e palazzi.

[5] «*Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage*»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva, "dunque", annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

La poesia non è un possesso esclusivo, nessuno può immaginare di rappresentarla, di possederla. Appartiene a quelle forme di vita che non hanno una forma definita. Non una sedia, un tavolo, non è neppure un treno, una nuvola. La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia. Scrivere per me è un modo per non far passare vanamente il tempo sul mio corpo. Mi piace offrire una resistenza, so che alla fine c'è una resa, ma

intanto voglio lottare, voglio dire qualcosa, e voglio dirlo sempre meglio, perché dire bene fa bene alla salute, dire bene è un modo di benedire la propria esistenza e quella del mondo. [...] La scrittura come filo per cucire un mondo strappato, per creare comunità provvisorie, intimità impreviste. Non è necessario che tutto questo trovi un posto nel casellario letterario, ammesso che ci sia ancora qualcuno deputato a redigerlo. Io mi accontento di qualche vicinanza, di qualche commozione del corpo e della mente e poi so che il giorno dopo resta il problema del tempo che passa e della morte. La poesia sa che la vita è tempo che passa in attesa di morire. Non so se sa altro, se è interessata a sapere altro. La poesia è più vicina al dolore che al concetto, ambisce alla gioia più che alla sapienza. E se la sapienza c'è non va ostentata, non serve sbatterla in faccia a nessuno perché nessuno sa che farsene delle nostre vane glorie, dei nostri commerci eruditi. Le persone vogliono che il bersaglio sia limpido, vogliono vederti maneggiare il chiarore senza sporcarlo. E chi si ostina a praticare una poesia oscura non ha nessuna colpa ma non può pensare di detenere la combinazione per aprire la cassaforte della bellezza, per dare un senso più alto alle cose. La grazia è di chi non sta sopra le cose, ma in mezzo ad esse. Noi non siamo quelli che devono spiegare il mondo, semmai devono ingentilirlo, trovare modi belli per viverlo assieme, per togliere i freni al bene. [...] Per fare una cosa di questo tipo non puoi avere uno spirito facile, non puoi stare in vacanza dall'inquietudine neppure per un giorno. Sei ustionato dallo spavento, te lo trovi davanti appena provi a lasciarlo alle spalle. Il poeta non è un martire, non è un eroe, ma neppure può essere un intellettuale che quando scrive conta le sillabe, non può essere un ragioniere del verso. O può esserlo, se vuole, ma non è quello che ci serve, perché se la poesia non si accende, il mondo non resta in attesa del suo fuoco, consuma il fuoco della volgarità. C'è un conflitto in corso tra chi cerca l'intensità e chi vuole semplicemente allungare il brodo. La poesia non è un'evasione dalla realtà, è una forma di lotta perchè la realtà sia più vera e leggendaria, più visibile e più invisibile. Forse è il mestiere di chi è scisso eppure resta intero. Mestiere e mistero.

Franco Arminio, I versi gentili curano il mondo, Robinson, 1 agosto 2020

Franco Arminio è nato e vive a Bisaccia, in Irpinia d'Oriente. Poeta, scrittore, regista, ha pubblicato numerosi libri, che hanno raggiunto decine di migliaia di lettori. Da anni viaggia e scrive in cerca di meraviglia e in difesa dei piccoli paesi; è ispiratore e punto di riferimento di molte azioni contro lo spopolamento dell'Italia interna. Ha ideato e porta avanti la Casa della paesologia a Bisaccia e il festival "La luna e i calanchi" ad Aliano.

Dopo un'attenta lettura componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Dall'articolo dello scrittore irpino, a tuo dire, quale sguardo sembra emergere sulla poesia e sulla vita?
3. Franco Arminio scrive: *"La poesia esce dal corpo e aspetta altri corpi per essere riconosciuta. Senza corpo non ci può essere poesia."* Prova a spiegare l'espressione ed a formulare un commento.
4. Esamina lo stile dell'autore e valuta se esso sia coerente con le argomentazioni sostenute nel testo sulla poesia.

Produzione

Il poeta Franco Arminio in questo testo riflette sull'essenza e sul senso della poesia. Partendo dai suoi spunti elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue conoscenze, le tue letture e, se lo ritieni opportuno, le tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Le società, le culture, i sistemi politici caratterizzati dall'evitamento dell'incertezza, in cui le persone sentono il bisogno di codici di comportamento e di pensiero non flessibili, sono poco capaci di progredire, di sviluppare più libertà e più intelligenza. Le domande non convenzionali e le opinioni devianti non sono gradite, producono ansia, vengono stigmatizzate. Al contrario le società capaci di accettare la proficua incertezza che deriva da una sistematica interrogazione al potere nelle sue diverse forme, sono quelle capaci di evolvere, di affrontare le crisi inattese, di rimuovere i pregiudizi che impediscono il progresso, di abbattere i muri che limitano il pensiero collettivo. La tolleranza dell'errore e la disponibilità ad ammetterlo, oltre che la tolleranza dell'incertezza, sono requisiti fondamentali di personalità e società sane e di democrazie vitali. Quella che potremmo chiamare l'arte del dubitare domandando è lo strumento più efficace del pensiero critico e civile per contrastare tutte le forme e le pratiche di esercizio opaco, quando non deliberatamente occulto, del potere. Imparare a concepire domande intelligenti e non convenzionali è una buona azione democratica.

Gianrico Carofiglio, *La lingua del potere non vuole domande,* La Repubblica, 30 giugno 2020

A partire dal breve testo proposto rifletti sull'importanza dell'arte del dubitare e sul suo rapporto con società e potere, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma, la

scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze,* in "La Stampa", 23 maggio 2018

Il brano proposto è uno stralcio di un'intervista della giornalista Emanuela Griglié alla fisica **Ersilia Vaudo Scarpetta** che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea). Dopo aver letto il brano proposto rifletti sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza, facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

GRIGLIE CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici	10 9 8 7 6

	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. A	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli Rispetto preciso di tutti i vincoli Rispetto complessivo e corretto dei vincoli Rispetto completo e corretto dei principali vincoli Rispetto dei principali vincoli Solo alcuni vincoli vengono rispettati I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati I vincoli della consegna non vengono rispettati I vincoli della consegna sono completamente ignorati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici Comprensione corretta e abbastanza approfondita Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto Comprensione limitata del testo e scorretta Comprensione molto frammentaria e scorretta Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi molto puntuale e approfondita Analisi puntuale e approfondita Analisi puntuale e curata Analisi puntuale ma non approfondita Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali Analisi parziale e spesso imprecisa Analisi scarsa e imprecisa Analisi carente e imprecisa Analisi quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali Interpretazione corretta, completa e critica Interpretazione corretta ed esauriente Interpretazione corretta e spesso approfondita Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita Interpretazione non sempre corretta Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. B	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità Argomentazione chiara, lineare e ben articolata Argomentazione chiara e lineare Argomentazione nel complesso chiara Argomentazione a tratti confusa e imprecisa Argomentazione spesso confusa e imprecisa Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione Riferimenti essenziali all'argomentazione Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e inappropriati Riferimenti del tutto inappropriati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti	10 9 8 7 6 5 4 3 2

	Testo assente	1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. C	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci Testo e richeste ben rispondenti alla traccia ed efficaci Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare Esposizione non sempre chiara e ordinata Esposizione spesso confusa e non lineare Esposizione del tutto confusa e disorganica Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

GRIGLIE CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO- PDP

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici	10 9 8 7 6

	Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. A	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli Rispetto preciso di tutti i vincoli Rispetto complessivo e corretto dei vincoli Rispetto completo e corretto dei principali vincoli Rispetto dei principali vincoli Solo alcuni vincoli vengono rispettati I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati I vincoli della consegna non vengono rispettati I vincoli della consegna sono completamente ignorati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici Comprensione corretta e abbastanza approfondita Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto Comprensione limitata del testo e scorretta Comprensione molto frammentaria e scorretta Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi molto puntuale e approfondita Analisi puntuale e approfondita Analisi puntuale e curata Analisi puntuale ma non approfondita Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali Analisi parziale e spesso imprecisa Analisi scarsa e imprecisa Analisi carente e imprecisa Analisi quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali Interpretazione corretta, completa e critica Interpretazione corretta ed esauriente Interpretazione corretta e spesso approfondita Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita Interpretazione non sempre corretta Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	10 9 8 7

valutazioni personali	Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. B	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità Argomentazione chiara, lineare e ben articolata Argomentazione chiara e lineare Argomentazione nel complesso chiara Argomentazione a tratti confusa e imprecisa Argomentazione spesso confusa e imprecisa Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione Riferimenti essenziali all'argomentazione Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e inappropriati Riferimenti del tutto inappropriati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. C	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci Testo e richeste ben rispondenti alla traccia ed efficaci Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare Esposizione non sempre chiara e ordinata Esposizione spesso confusa e non lineare Esposizione del tutto confusa e disorganica Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

GRIGLIE CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO- PEI

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati	10 9 8

valutazioni personali	Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. A	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto scrupoloso e puntuale di tutti i vincoli Rispetto preciso di tutti i vincoli Rispetto complessivo e corretto dei vincoli Rispetto completo e corretto dei principali vincoli Rispetto dei principali vincoli Solo alcuni vincoli vengono rispettati I vincoli della consegna non vengono adeguatamente rispettati I vincoli della consegna non vengono rispettati I vincoli della consegna sono completamente ignorati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa e approfondita, anche degli snodi tematici e stilistici Comprensione corretta e abbastanza approfondita Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile Comprende il testo e coglie i principali temi e stilemi Comprende complessivamente il testo cogliendo in linea essenziale temi e stile Comprende il testo solo in modo parziale e talvolta impreciso Comprende il testo solo in modo parziale e spesso scorretto Comprensione limitata del testo e scorretta Comprensione molto frammentaria e scorretta Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi molto puntuale e approfondita Analisi puntuale e approfondita Analisi puntuale e curata Analisi puntuale ma non approfondita Analisi corretta nel complesso, ma limitata agli elementi essenziali Analisi parziale e spesso imprecisa Analisi scarsa e imprecisa Analisi carente e imprecisa Analisi quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta, completa e critica con motivazioni originali Interpretazione corretta, completa e critica Interpretazione corretta ed esauriente Interpretazione corretta e spesso approfondita Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita Interpretazione non sempre corretta Interpretazione parziale e imprecisa o poco pertinente Interpretazione frammentaria e imprecisa o non pertinente Interpretazione quasi del tutto assente e imprecisa o non pertinente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PEI (l.104/92, l.66/2017) dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione dei giudizi critici e	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati	10 9 8 7

valutazioni personali	Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. B	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Coglie a pieno la tesi, individua in modo puntuale e consapevole le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo preciso le argomentazioni Coglie la tesi e individua in modo abbastanza preciso le argomentazioni Coglie nel complesso la tesi e le argomentazioni Individuazione parziale e a tratti imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione lacunosa e imprecisa della tesi e delle argomentazioni Individuazione totalmente errata e confusa della tesi e delle argomentazioni Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione chiara, coerente, articolata bene e con originalità Argomentazione chiara, lineare e ben articolata Argomentazione chiara e lineare Argomentazione nel complesso chiara Argomentazione a tratti confusa e imprecisa Argomentazione spesso confusa e imprecisa Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, precisi, funzionali e originali all'argomentazione Riferimenti ampi, precisi e funzionali all'argomentazione Riferimenti ampi e congruenti all'argomentazione Riferimenti vari e adeguati all'argomentazione Riferimenti essenziali all'argomentazione Riferimenti esigui o generici per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e spesso errati per sostenere l'argomentazione Riferimenti scarsi e inappropriati Riferimenti del tutto inappropriati Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PEI (l.104/92, l.66/2017) dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

NOME_____COGNOME_____CLASSE_____DATA----------

INDICATORI GENERALI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficacemente e rigorosamente organizzato, con apporti originali Efficacemente e rigorosamente organizzato Ben ordinato, organizzato e pianificato in modo omogeneo Discretamente ideato, organizzato e pianificato in modo funzionale Sufficientemente chiaro e organizzato Pianificato e organizzato in modo poco funzionale Pianificato e organizzato in modo impreciso e parziale Molto disordinato e disorganizzato Quasi assente Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Testo coeso e coerente, valorizzato dall'uso appropriato dei connettivi Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi Testo coeso e coerente, buono l'uso dei connettivi testo complessivamente coeso e coerente testo sufficientemente coeso e coerente, uso dei connettivi essenziali testo a tratti incoerente, impreciso nei connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, scarsi connettivi testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati testo non coeso e del tutto incoerente testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio Lessico specifico, articolato e vario Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Linguaggio e lessico utilizzati correttamente Linguaggio sostanzialmente corretto e lessico limitato Alcune improprietà di linguaggio e lessico ristretto Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio Lessico impreciso e spesso scorretto Lessico generico, povero e ripetitivo Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza ortografica e morfosintattica; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi pienamente corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata. Scrittura fluida. Morfosintassi corretta ed efficace. Punteggiatura appropriata. Morfosintassi corretta e punteggiatura adeguata. Morfosintassi e punteggiatura nel complesso appropriata. Morfosintassi e punteggiatura semplice ma corretta. Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa. Morfosintassi e punteggiatura spesso scorrette. Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata. Strutture morfosintattiche non rispettate. Punteggiatura assente. Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ampi, precisi e approfonditi Conoscenze e riferimenti ampi e precisi Conoscenze e riferimenti solidi e pertinenti Conoscenze e riferimenti discreti e pertinenti Conoscenze e riferimenti corretti ed essenziali Conoscenze e riferimenti modesti e a tratti imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e spesso imprecisi Conoscenze e riferimenti scarsi e scorretti Conoscenze e riferimenti minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti Giudizi e valutazioni ricchi, pertinenti e ben argomentati Giudizi e valutazioni ricchi e ben argomentati Giudizi e valutazioni validi e discretamente argomentati Giudizi e valutazioni corretti ma generici Giudizi e valutazioni a tratti scorretti e generici Giudizi e valutazioni spesso scorretti e approssimativi Giudizi e valutazioni sempre scorretti e limitati Giudizi e valutazioni minimi e scorretti Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

INDICATORI SPECIFICI TIP. C	*DESCRITTORI*	*PUNTI*
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e richieste pertinenti alla traccia, efficaci e formulazione originale Testo e richieste pertinenti alla traccia ed efficaci Testo e richeste ben rispondenti alla traccia ed efficaci Testo e richieste discretamente rispondenti alla traccia Testo e richieste rispondenti in modo essenziale alla traccia Testo e richieste parzialmente pertinenti alla traccia Testo e richieste scarsamente rispondenti alla traccia Testo e richieste che rispondono in modo lacunoso e sempre errato alla traccia Testo e richieste che non rispondono totalmente alla traccia Testo assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare nell'esposizione	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo originale Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne Esposizione discretamente articolata e adeguata alle consegne Esposizione sufficientemente ordinata e nel complesso lineare Esposizione non sempre chiara e ordinata Esposizione spesso confusa e non lineare Esposizione del tutto confusa e disorganica Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, complessi e rielaborati con originalità Conoscenze e riferimenti ampi e ben rielaborati Conoscenze e riferimenti abbastanza ampi e discretamente rielaborati Conoscenze e riferimenti sufficienti per argomentare correttamente Conoscenze e riferimenti limitati e non sempre precisi Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi Conoscenze e riferimenti quasi assenti o del tutto errati Testo assente	15 13 11 9 7 5 3 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: max 60 punti + Indicatori specifici: max 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE*	/20
	Punteggio per le prove durante l'anno (in decimi, dopo arrotondamento e /2)	/10

*Si ottiene dividendo per 5 Il punteggio totale in centesimi, arrotondando per eccesso > ,5 o per difetto ≤ ,5 (ad es. 12,51 □13; 12,50 □ 12)

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PEI (l.104/92, l.66/2017) dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

LATINO

Nel De ira - composto nel 41, subito dopo la morte di Caligola - Seneca riflette sulle passioni umane: esse sono considerate, secondo la dottrina stoica, come malattie dell'anima da cui l'uomo deve liberarsi per avere il pieno possesso di sé. L'indagine si concentra in particolare, per il suo significativo impatto sociale, sull'ira di cui si analizzano manifestazioni, effetti, possibilità di cura. Nel brano proposto, Seneca riflette sull'ira suscitata da un'offesa che giunge inaspettata e che perciò colpisce cogliendo di sorpresa. Lo stoicismo, però, insegna a controllare razionalmente la reazione adirata di chi è offeso raccomandando la pratica della praemeditatio futurorum malorum, ossia la meditazione in preparazione delle avversità che inevitabilmente si presenteranno: una pratica che libera l'uomo dalle passioni e lo conduce ad accettare la condizione mortale comune a tutta l'umanità. Tutti gli uomini, come membra di un unico corpo, appartengono a un unico universo animato dal logos, principio razionale e divino che ordina il mondo orientandolo al bene. La società umana è quindi fondata per natura sul rispetto e sull'amore reciproco: recare danno agli altri uomini è contro la legge naturale che assegna a ciascun uomo il compito di custodire l'ordinamento del mondo. Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina

Pre-testo Dunque ci rende iracondi o l'ignoranza o la superbia. Che cosa c'è da stupirsi se uomini cattivi compiono azioni cattive? Che cosa c'è di nuovo se il nemico nuoce, l'amico offende, il figlio commette un errore, lo schiavo una colpa? Q. Fabio Massimo diceva che la scusa più vergognosa per un generale è «Non ci ho pensato»: io credo che sia la più vergognosa per un uomo. Pensa a tutto, aspettati di tutto. Pensa sempre che accadrà qualcosa che ti farà male: il pilota non spiega mai interamente le vele a cuor leggero, senza disporre l'attrezzatura per poterle ammainare rapidamente.

Testo *Illud ante omnia cogita, foedam esse et exsecrabilem vim nocendi et alienissimam homini, cuius beneficio etiam saeva mansuescunt. Aspice elephantorum iugo colla summissa et taurorum pueris pariter ac feminis persultantibus terga inpune calcata et repentis inter pocula sinusque innoxio lapsu dracones et intra domum ursorum leonumque ora placida tractantibus adulantisque dominum feras: pudebit cum animalibus permutasse mores. Nefas est nocere patriae; ergo civi quoque, nam hic pars patriae est; sanctae partes sunt, si universum venerabile est; ergo et homini, nam hic in maiore tibi urbe civis est. Quid si nocere velint manus pedibus, manibus oculi? Ut omnia inter se membra consentiunt quia singula servari totius interest, ita homines singulis parcent quia ad coetum geniti sunt, salva autem esse societas nisi custodia et amore partium non potest. Ne viperas quidem et natrices et si qua morsu aut ictu nocent effligeremus, si in reliquum mansuefacere possemus aut efficere ne nobis aliisve periculo essent; ergo ne homini quidem nocebimus quia peccavit, sed ne peccet, nec umquam ad praeteritum sed ad futurum poena referetur; non enim irascitur sed cavet.*

Post-testo Infatti se dovesse essere punito chiunque abbia un'indole cattiva e incline al male, nessuno sfuggirebbe alla pena.

Seconda parte tre quesiti a risposta aperta. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente

organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Seneca afferma che recare danno agli altri va contro la natura dell'uomo: con quali argomenti dimostra la sua tesi? In particolare, il filosofo fa riferimento a due tipi di patria e quindi di cittadinanza: che cosa intende?

2. Analisi linguistica e/o stilistica

a. Spiega e distingui il significato dei tre aggettivi che qualificano la *vis nocendi* all'inizio del testo: *foeda, execrabilis e alienissima*. Spiega inoltre il significato del termine *nefas*, che definisce il *nocere*.

b. Individua i termini che fanno riferimento all'antitesi "parte-tutto" e spiega la funzione che essa svolge nella riflessione sviluppata da Seneca.

3. Approfondimento / riflessione personale

Seneca afferma la necessità di una società umana solidale, fondata sul vincolo naturale dell'amore reciproco. Approfondisci il tema della fratellanza in questo autore; quindi, sulla base delle tue conoscenze storico-letterarie, spiega come la riflessione senecana rappresenti lo sviluppo più originale del concetto di *humanitas* proprio della cultura latina.

GRIGLIE SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO TRIENNIO
con domande in apparato

Studente _____ **Classe** _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato):6 corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio):4 corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base):3.5 lacunosa in alcune parti (livello parziale): 3 frammentaria e incompleta (livello inadeguato): 2 assente:1	……/6
Individuazione delle strutture morfo- sintattiche	precisa e completa (livello avanzato): 4 adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio):3 essenziale (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 1.5 frammentaria e scarsa (livello inadeguato): 1	……/4
Comprensione del lessico specifico	precisa (livello avanzato): 3 generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 elementare (livello di base):2 con varie scorrettezze (livello parziale): 1.5 rara o scarsa (livello inadeguato): 0.5	……/3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato):3 resa generalmente appropriata (livello intermedio): 2,5 resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base):2 resa con varie scorrettezze (livello parziale):1.5 resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato):1	……/3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e puntuale (livello avanzato):4 adeguata (livello intermedio): 3 generica (livello di base): 2.5 parziale (livello parziale): 2 poco consistente (livello inadeguato):1.5 scarsa o nulla: 1	……/4
	Punti	…/20
	Voto	…/10

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

GRIGLIE SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO- PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO TRIENNIO
con domande in apparato

Studente _____ **Classe** _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato):6 corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio):4 corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base):3.5 lacunosa in alcune parti (livello parziale): 3 frammentaria e incompleta (livello inadeguato): 2 assente:1	……/6
Individuazione delle strutture morfo- sintattiche	precisa e completa (livello avanzato): 4 adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio):3 essenziale (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 1.5 frammentaria e scarsa (livello inadeguato): 1	……/4
Comprensione del lessico specifico	precisa (livello avanzato): 3 generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 elementare (livello di base):2 con varie scorrettezze (livello parziale): 1.5 rara o scarsa (livello inadeguato): 0.5	……/3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato):3 resa generalmente appropriata (livello intermedio): 2,5 resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base):2 resa con varie scorrettezze (livello parziale):1.5 resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato):1	……/3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e puntuale (livello avanzato):4 adeguata (livello intermedio): 3 generica (livello di base): 2.5 parziale (livello parziale): 2 poco consistente (livello inadeguato):1.5 scarsa o nulla: 1	……/4
	Punti	…/20
	Voto	…/10

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

GRIGLIE SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO- PEI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO-GRECO TRIENNIO
con domande in apparato

Studente _____ **Classe** _____

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa e puntuale di tutto il testo (livello avanzato):6 corretta per la maggior parte del testo, pur con qualche isolato e non pregiudiziale fraintendimento (livello intermedio-avanzato): 5 corretta per buona parte del testo, pur con alcuni fraintendimenti (livello intermedio):4 corretta nelle linee fondamentali, nonostante alcuni travisamenti (livello di base):3.5 lacunosa in alcune parti (livello parziale): 3 frammentaria e incompleta (livello inadeguato): 2 assente:1	……/6
Individuazione delle strutture morfo- sintattiche	precisa e completa (livello avanzato): 4 adeguata pur con qualche imprecisione (livello intermedio):3 essenziale (livello di base): 2,5 parziale (livello parziale): 1.5 frammentaria e scarsa (livello inadeguato): 1	……/4
Comprensione del lessico specifico	precisa (livello avanzato): 3 generalmente corretta, con qualche improprietà (livello intermedio): 2,5 elementare (livello di base):2 con varie scorrettezze (livello parziale): 1.5 rara o scarsa (livello inadeguato): 0.5	……/3
Ricodificazione e resa in lingua italiana	linguaggio fluido e resa efficace del testo (livello avanzato):3 resa generalmente appropriata (livello intermedio): 2,5 resa semplice, sostanzialmente corretta (livello di base):2 resa con varie scorrettezze (livello parziale):1.5 resa involuta e/o confusa, poco aderente (livello inadeguato):1	……/3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e puntuale (livello avanzato):4 adeguata (livello intermedio): 3 generica (livello di base): 2.5 parziale (livello parziale): 2 poco consistente (livello inadeguato):1.5 scarsa o nulla: 1	……/4
	Punti	…/20 …/10

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PEI (l.104/92, l.66/2017) dell'allieva/o elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate

Il presidente della Commissione.....

I commissari

....

....

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA ITALIANO
DOCENTE NICOLA GARCEA
Relazione

La classe ha effettuato un percorso formativo efficace, dando segni di crescita e di maturazione rispetto alla situazione di inizio anno, ma soprattutto rispetto alla situazione iniziale dell'a.s. 2023-2024, in cui si è assunta la docenza della cattedra di italiano; ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo e tra pari e tra allievi e docente, favorendo dunque la realizzazione di un clima scolastico cordiale, condizione necessaria per un apprendimento motivato, in vista del quale si è cercato di lavorare in sinergia con gli altri colleghi. Nel corso di questi due anni gli allievi hanno generalmente manifestato interesse alle attività didattiche proposte attraverso un buon livello di attenzione durante le lezioni, che si sono rivelate anche un efficace momento di confronto e di approfondimento degli argomenti studiati: a tal proposito agli studenti è sempre stata riservata una parte della lezione per avanzare richieste di chiarimento e di approfondimento. Da un punto di vista metodologico le attività si sono svolte mediante lezione frontale e partecipata; è stata largamente usata la smartboard di classe per la visualizzazione dei contenuti digitali e multimediali. In linea con quanto programmato a inizio anno si sono svolte le verifiche nel primo e nel secondo quadrimestre. Per quanto riguarda gli alunni con B.E.S. le attività proposte sono state in linea con quanto fissato nei rispettivi P.D.P. Complessivamente diversi allievi si sono distinti per un impegno a casa sempre costante e una preparazione sempre adeguata; altri hanno mostrato un andamento altalenante e nel secondo quadrimestre hanno avviato una generale ripresa dello studio a casa, che ha contribuito a migliorare l'efficacia dell'attività didattica mattutina. Per quanto riguarda Italiano, in generale, nonostante gli interventi *ad hoc*, che nel corso di questi due anni unitamente all'impegno a casa hanno permesso a diversi studenti di raggiungere livelli soddisfacenti nell'elaborazione di testi scritti, è necessario rilevare la fragilità di alcuni nell'abilità di scrittura: ciò è da imputare a lacune nella conoscenza grammaticale unite ad una scarsa abitudine alla lettura quotidiana e all'esercizio della composizione scritta. Tenendo conto di tali premesse, la situazione finale vede un generale raggiungimento degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno.

<u>Programma di letteratura</u> (testo in adozione Jacomuzzi V.- Jacomuzzi S., *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, voll. 3A, 3B, *Leopardi*, Sei; testo integrativo di riferimento Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 2, 3.1, 3.2 e Leopardi)

Il Romanticismo in Europa
- Caratteri generali
- Tendenze e fasi del Romanticismo europeo

Il Romanticismo in Italia

- Caratteri generali
- Il Romanticismo italiano nell'opera di Alessandro Manzoni:
  - La poetica del vero
  - Il concetto di provvida sventura; la visione tragica della storia; le unità aristoteliche; la finalità della tragedia
  - Il coro dell'atto III dell'*Adelchi*
  - *Il cinque maggio*

- **Giacomo Leopardi:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *Zibaldone,* passi relativi alla teoria del piacere, vago e indefinito, teoria della visione, ricordanze, doppia visione, suoni indefiniti, ricordanza e poesia
  - *Zibaldone 4174-4175*, "*Il giardino del dolore*"
  - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
  - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passengere*
  - *L'infinito*
  - *A Silvia*
  - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* p. 133
  - *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 111-157; 297-317)

La contestazione ideologica degli scapigliati

- **La Scapigliatura:** caratteri generali

Il trionfo del Positivismo: caratteri generali

Il Naturalismo francese
- caratteri generali
- principali autori
- la poetica di Zola

Il Verismo italiano
- **Giovanni Verga:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
- Dalla prefazione a *L'amante di Gramigna, "Impersonalità e regressione"* (T2 Baldi-Giusso et alii)
- *Rosso Malpelo*
- *La roba*
- La prefazione a *I Malavoglia* (prefazione al ciclo dei Vinti)
- *"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"* (dal cap. I de *I Malavoglia*) p. 361
- *"La morte di mastro-don Gesualdo"* (da *Mastro-don Gesualdo*) p. 394

Il Decadentismo europeo:
- Caratteri generali
- Il linguaggio analogico e la sinestesia: la poetica delle corrispondenze, lettura in traduzione del sonetto di Baudelaire, *Correspondances*.
- Simbolo e allegoria

- Le principali figure del Decadentismo: il poeta maledetto, l'esteta, l'inetto, il superuomo

Il tempo dell'estetismo

- **Gabriele D'Annunzio:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *La pioggia nel pineto*

Verso una nuova poesia

- **Giovanni Pascoli:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - Da *Il fanciullino," Una poetica decadente"* p. 602
  - *X Agosto*
  - *L'assiuolo*
  - *Temporale*
  - *Novembre*
  - *Il lampo*
  - *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento:

- **Luigi Pirandello:** vita, opere e poetica. Visione e commento de *La patente*, nell'interpretazione di Totò; visione e commento de *La giara.* Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - Da *L'umorismo, "Un'arte che scompone il reale"* (T2 Baldi-Giusso et alii)
  - *Il treno ha fischiato* T 3

- **Italo Svevo: una singolare condizione di intellettuale.** Vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - Da *La coscienza di Zeno*, *"Il fumo"*

La lirica del Novecento

- Le avanguardie storiche: sguardo d'insieme
- Caratteri essenziali del Futurismo
- Crepuscolarismo e Vociani

- **Giuseppe Ungaretti:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *Porto sepolto*
  - *San Martino del Carso*
  - *Sono una creatura*
  - *Veglia*

- **Eugenio Montale:** vita, opere e poetica. Lettura, analisi e commento della seguente antologia:
  - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
  - *La casa dei doganieri*

La letteratura del Dopoguerra

- **Leonardo Sciascia:** vita, opere e poetica.
- **Primo Levi:** vita, opere e poetica.
- **Eduardo De Filippo:** vita, opere e poetica.

Parte monografica: Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Il Paradiso*:
- Dante e la poesia in volgare
- Allegoria, metafora, figura e realismo figurale
- I caratteri generali del *Paradiso*
- La topografia del regno del Paradiso
- Lettura, analisi e commento dei seguenti canti:
  - Canto I
  - Canto II (sintesi)
  - Canto III
  - Canto IV (sintesi)
  - Canto V (sintesi)
  - Canto VI
  - Canto XI
  - Canto XII
  - Canto XXXIII

Grammatica testuale
- Guida alla redazione dei testi richiesti all'Esame di Stato

Ripasso degli elementi di morfo-sintassi e di sintassi del periodo.

PROGRAMMA SVOLTO DI
LINGUA E CULTURA LATINA

Docenti
Prof.ssa Maria Di Pasquale
(fino al 17/04/2025)
Prof.ssa Margherita Piselli
(dal 28/04/2025)

Profilo della classe

La classe, costituita da ventidue studenti, è stata seguita a partire dal secondo anno (Lingua e Letteratura italiana). Dal terzo anno, seguo la classe nelle discipline classiche (Latino e Greco)
La continuità dell'insegnamento ha favorito una conoscenza approfondita degli alunni e ha permesso di trattare in modo puntuale i contenuti del programma. Gli alunni sono sempre stati rispettosi e collaborativi ed hanno mostrato interesse per le attività proposte e per lo studio della letteratura. Nel corso di questi anni gli allievi hanno manifestato interesse alle attività didattiche proposte attraverso un buon livello di attenzione durante le lezioni, che si sono rivelate anche un efficace momento di confronto e di approfondimento degli argomenti studiati: a tal proposito agli studenti è sempre stata riservata una parte della lezione per avanzare richieste di chiarimento e di approfondimento. Da un punto di vista metodologico le attività si sono svolte mediante lezione frontale e partecipata; è stata largamente usata la *smartboard* di classe per la visualizzazione dei contenuti digitali e multimediali. È stato utilizzato materiale integrativo, a completamento ed approfondimento degli argomenti studiati. L'impegno mostrato dagli studenti è stato diverso: in molti casi è stato costante e proficuo, mentre in altri più discontinuo e meno approfondito, determinando il permanere di lacune soprattutto nella lingua scritta.
Per quanto riguarda i risultati conseguiti, nel complesso diversi alunni sono in grado di tradurre un brano in lingua evidenziando conoscenze morfo-sintattiche e lessicali adeguate, conoscono gli autori e il contesto letterario in cui operano; sono in grado di comprendere e analizzare i testi studiati; sono in grado di sistemare in modo abbastanza organico i dati acquisiti, di utilizzare correttamente il dizionario e di auto-valutarsi.
Le verifiche hanno tenuto conto sia della conoscenza dei contenuti, sia della capacità di rielaborazione personale e delle capacità critiche, sia delle competenze traduttive, che presuppongono una buona conoscenza della morfosintassi. Sono state svolte verifiche orali di letteratura e classico, test scritti di letteratura validi come prove orali, compiti scritti (versioni) di accertamento delle competenze linguistiche, morfosintattiche, lessicali e stilistiche.
Il supporto didattico degli studenti più fragili è stato assicurato, nel corso del quinquennio, dagli sportelli didattici di Latino e Greco, Matematica, Inglese. Lo scorso anno scolastico, detti alunni hanno avuto una azione di recupero mirata *ad hoc* con dei percorsi individuali di *Mentoring* finanziati con il PNRR 170/2022 (Dispersione Scolastica).
Per gli alunni con DSA, è stato messo a punto annualmente il PDP che tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi.

1. OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI
Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio. Si faccia riferimento al Quadro comune delle Competenze chiave europee
LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. **La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
2. **La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
3. **Imparare ad imparare** è l'abilità a perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di superare gli ostacoli. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali per apprendere questa competenza.
4. **Competenze sociali e civiche.** Comporta la capacità di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti dove ciò sia necessario.
5. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità.** Il senso di iniziativa e imprenditorialità concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, la presa di decisione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
6. **Consapevolezza ed espressione culturale.** Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di dee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

LE COMPETENZE ORIENTATIVE

Credenze di efficacia
Interessi e valori professionali
Apertura mentale
Autodeterminazione
Controllo delle idee irrazionali
Strategie decisionali
Problem solving
Autoregolazione
Obiettivi professionali e prospettiva temporale
Assertività, ricerca di aiuti e alleanze
Capacità di presentarsi

1. OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio. Si faccia riferimento al Quadro comune delle Competenze chiave europee

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. **La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
2. **La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
3. **Imparare ad imparare** è l'abilità a perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di superare gli ostacoli. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali per apprendere questa competenza.
4. **Competenze sociali e civiche.** Comporta la capacità di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti dove ciò sia necessario.
5. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità.** Il senso di iniziativa e imprenditorialità concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, la presa di decisione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
6. **Consapevolezza ed espressione culturale.** Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di dee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

LE COMPETENZE ORIENTATIVE

Credenze di efficacia
Interessi e valori professionali
Apertura mentale
Autodeterminazione
Controllo delle idee irrazionali
Strategie decisionali
Problem solving
Autoregolazione
Obiettivi professionali e prospettiva temporale
Assertività, ricerca di aiuti e alleanze
Capacità di presentarsi

Linee generali e competenze
Lingua Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il greco, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che

gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Cultura

Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario latino, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

Sa cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritatis* e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo latino, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.

Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

QUINTO ANNO

Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria (V e ultimo anno: Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio) oppure secondo percorsi per generi letterari.

Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.

Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo; dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Cultura

QUINTO ANNO

Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi (Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i

grandi autori cristiani: Ambrogio, Agostino). La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico (Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio), potrà approfondire autori già

affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni. È raccomandata la lettura di almeno un saggio critico.

Contenuti disciplinari svolti

Testi di riferimento:

G. Garbarino-M. Manca-L. Pasquariello, *De te fabula narratur. Dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici*. Paravia

AA.VV., *Grecolatino. Versionario bilingue*. Zanichelli

Materiali di approfondimento: PPT, confronti con altre letterature; fotocopie

- L'età giulio-claudia
  - La successione ad Augusto
  - I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
  - Il principato assolutistico di Nerone
  - Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia

- La poesia da Tiberio a Claudio
  - La poesia epico-didascalica
  - La favola: Fedro
- La prosa nella prima età imperiale
  - La storiografia: Velleio Patercolo
  - Valerio Massimo
  - Curzio Rufo

- Seneca
  - Una vita tra politica e filosofia
  - Seneca maestro di filosofia: lo strumento del dialogo
  - Oltre le limitazioni del dialogo: i *Trattati*
  - Una corrispondenza filosofica: Le *Epistulae morales ad Lucilium*
  - La tragedia senecana: risurrezione del genere o creazione ex novo?
  - L'irriverenza di Seneca: il prosimetro *Apokolokyntosis*
  - Gli epigrammi e il "carteggio con San Paolo"
  - "Piace per i suoi difetti": lo stile di Seneca tra ammiratori e detrattori
  - Seneca nel tempo

Brani antologici: p. 84ss l'esame di coscienza"(dal De ira) ; p.86ss il problema della coerenza (dal *De vita beata*); p.99ss Resistere o cedere le armi? (da *De tranquillitate animi*) ;p. 100ss la patria è il mondo (*consolatio ad Helviam matrem*);siamo membra di un unico grande corpo (pp.102ss); l'umanità comprende anche gli schiavi (pp. 105ss); la clemenza virtù imperiale (pp. 149ss); perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie (pp. 115ss); possediamo davvero soltanto il nostro tempo (pp. 121).

Lettura integrale del *De brevitate vitae* (realizzazione di un *booktrailer*) e della *Medea* (confronto con quella di Euripide).

Letture critiche a p. 72ss "Il linguaggio dell'interiorità e della predicazione" (Alfonso Traina) e a p. 104 "L'epistolario di Seneca tra Epicuro e Cicerone"(Aldo Setaioli).

- Lucano e l'epos in età neroniana

- un giovane talento alla corte di Nerone
- il *Bellum civile*: un poema epico-storico di fama immortale
- un *epos* senza miti e senza gloria
- Lucano e Virgilio a confronto
- Cesare, Pompeo Catone: i giganti del *Bellum civile*
- Il linguaggio poetico di Lucano

Brani antologici: l'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (pp.199ss); Il fantasma di Giulia (pp.203ss); una scena di necromanzia (pp.205ss); i ritratti di Pompeo e Cesare (pp. 211ss);Il ritratto di catone (pp. 214).
Lettura critica "Lucano, l'anti-Virgilio" di E. Narducci

- Persio e la satira
  - Una vita lontana dai riflettori
  - Una battaglia moralistica combattuta a colpi di satira
  - I contenuti delle *Satire*
  - Uno stile ellittico e variegato

- Petronio
  - La questione dell'autore del *Satyricon*
  - Petronio *arbiter elegantiae*
  - Il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena
  - Il *Satyricon* e il suo genere: che cos'è un romanzo?
  - L'anomalia del *Satyricon* come romanzo
  - Il realismo petroniano

Brani antologici: Trimalchione entra in scena (pp.241ss);i padroni di casa Trimalchione e Fortunata (pp. 243ss); Trimalchione il *self-made man* (pp. 249ss); L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (pp.253ss); la licenziosità del genere milesio: la matrona di Efeso (pp. 260ss).

Lettura critica: limiti del realismo petroniano (Auerbach).

- L'età dei Flavi
  - L'affermazione della dinastia flavia
  - Il principato di Vespasiano
  - Tito e Domiziano
  - Tito e Vespasiano promotori di cultura
  - Domiziano tra sostegno e persecuzione degli intellettuali
  - L'influenza dei principi sulla produzione letteraria

- Marziale e l'epigramma
  - dalla Spagna a Roma: un difficile soggiorno
  - La poetica degli *Epigrammata*
  - I precedenti letterari e la tecnica compositiva
  - Filone comico-realistico
  - Gli altri temi
  - La forma e la lingua degli epigrammi

Brani antologici: "non entri Catone nel mio teatro" (p. 302); una poesia che sa di uomo (p. 303ss); *Odi et… non amo* (p. 305); pochi baci si contano meglio (p. 306); matrimonio di interesse e problemi ai denti (p.310); la bellezza di Bilbili (pp. 312ss); Erotion (p. 315).

Lettura critica: la rivendicazione dell'epigramma e il modello catulliano (Paolo Fedeli)

- Quintiliano
  - Una vita per la scuola
  - *L'Institutio oratoria*: un caposaldo della retorica e della pedagogia
  - I temi centrali dell'*Institutio oratoria*
    a) Il buon maestro
    b) L'oratore ideale
    c) La scuola
    d) La *corruptio eloquentia*
  - La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
  - Confronto tra Quintiliano e Cicerone a confronto

Brani antologici: le punizioni (p. 342); un excursus di storia letteraria (pp.351ss); Demostene e Cicerone (pp. 353ss); Seneca (pp. 355ss); un giudizio severo (p. 356); lo stile di Seneca (pp. 356ss)

- Plinio il Vecchio
  - La prosa scientifica
  - Dal lago di Como alle pendici del Vesuvio
  - Il metodo pliniano
  - La *Naturalis Historia* e la descrizione scientifica della natura

Brani antologici: un esempio di geografia favolosa: *mirabilia* dell'India (pp. 328ss); spunti "ambientalistici" (pp. 331ss)

- L'età di Traiano e di Adriano
  - Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà
    a) Il principato adottivo: "la scelta del migliore"
    b) La massima espansione territoriale dell'impero
    c) L'assolutismo illuminato di Adriano
    d) Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e Adriano

- Giovenale e la satira
  - Una biografia dai contorni incerti
  - Una poetica tra ripresa e innovazione
  - La satira "indignata" del primo Giovenale
  - I contenuti delle prime sette satire
  - Il secondo Giovenale: una satira più tradizionale
  - Espressionismo, forma e stile delle satire

Brani antologici: perché scrivere satire? (pp.393ss); una capitale da non abitare (pp. 399ss); l'invettiva contro le donne (pp. 403ss)

Approfondimento: *Excursus* sulla satira da Lucilio a Giovenale

- Plinio il Giovane
  - Un politico e un letterato a tutto tondo
  - Il *Panegirico di Traiano*
  - Tutto il mondo Plinio in forma di lettera

Brani antologici: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (pp. 411ss); lettera di Plinio a Traiano (pp. 418ss); la risposta di Traiano (pp. 424ss).

- Svetonio e la biografia
  - Ascesa e declino di un cavaliere
  - *De viris illustribus*: i maestri latini delle arti liberali

- Ritratti imperiali: *De vita Caesarum*

Brani antologici: la *dicacitas* di Vespasiano (pp. 387ss)

- Tacito
  - Una carriera tra con luci e ombre
  - Tacito, uno storico che non lascia indifferenti
  - L'*Agricola*, specchio di Tacito
    a) I contenuti: biografia, imprese, epitaffio
    b) I caratteri
  - La *Germania*, specchio di Roma
    a) Tempo e il luogo
    b) Descrivere "l'altro": contenuti e fonti
  - Il *Dialogus de oratoribus*, un'opera "probabilmente" tacitiana
  - Un annalista per l'età imperiale
    a) Le *Historiae*: cronaca *sine ira et studio* di un *annus horribilis*
    b) Gli *Annales* e la cupa riflessione sull'impero
- La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo
- La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena
- Lingua e stile

Brani antologici: ora finalmente si ritorna a respirare (pp. 456ss); un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (pp.461ss); compianto per la morte di Agricola (pp. 464ss); l'inizio delle *Historiae* (pp. 479ss); Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio (pp. 475ss); il discorso di Curiazio Materno (caricato su classroom); L'inizio delle *Historiae* (480ss); il proemio degli *Annales: sine ira et studio* (p. 482); la riflessione dello storico (pp. 483) la scelta del migliore (pp. 491ss); Nerone è acclamato imperatore (p. 494); scene da un matricidio (pp. 500ss); l'incendio di Roma (pp. 507ss); la persecuzione contro i cristiani (pp. 516ss)

Approfondimento: verso il colloquio d'esame. Il mito della razza p. 523

- Apuleio
  - La vita brillante di conferenziere-mago
  - Una nuova retorica per un mondo nuovo
  - L'*Apologia*: il mago si difende
    a) Contenuto
    b) I caratteri
  - I *Florida* e le opere filosofiche
  - Le *Metamorfosi*: il cammino del sapiente verso l'illuminazione
    a) Il titolo e la trama del romanzo
    b) Le tre sezioni narrative
    c) Caratteri e intenti dell'opera
    d) La lingua e lo stile

Brani antologici: il proemio e l'allocuzione al lettore (pp. 574ss); Lucio diventa asino (pp. 579ss); il significato delle vicende di Lucio (pp. 589ss); Psiche la fanciulla bellissima (pp. 591ss); l'audace lucerna sveglia Amore (pp. 595ss); la conclusione della *fabella* (pp. 600ss).

- La letteratura cristiana: le origini
  - I generi della letteratura cristiana tra antico e nuovo
  - I generi in prosa
  - I generi poetici
  - Le versioni della Bibbia

- Agostino
  - Cenni biografici
  - Agostino al bivio tra romanità e cristianesimo
  - Le *Confessiones*

Monografie: Seneca, *De brevitate vitae*, lettura integrale del *Dialogus* ed elaborazione di un *booktrailer*

Classico Latino

Seneca, Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (*Epistulae ad Lucilium*, I, 1)
Ibid., è davvero breve il tempo della vita? (*De brevitate vitae*, 1; 2, 1-4)
Ibid., esempi di occupazioni insulse (*De brevitate vitae*, 12, 1-3)
Ibid., la clemenza, una virtù imperiale (*De clementia*, 1, 1-4)

Petronio, *Satyricon*, capp. 26-28

Apuleio, Le *Metamorfosi*, cap. 1-3

Tacito, una razza pura (*Germania*, 4)
Ibid., l'inizio delle *Historiae* (*Historiae*, I, 1)
Ibid., il proemio degli *Annales: sine ira et studio* (*Annales*, I, 1)
Ibid., il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme (Annales, XV, 39-40)

L'approfondimento morfo-sintattico è stato curato attraverso una congrua scelta di versioni assegnate settimanalmente che hanno approfondito il profilo letterario dei seguenti autori: Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio, Quintiliano.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof.ssa Maria Di Pasquale
(fino al 17/04/2025)
Prof.ssa Margherita Piselli
(dal 28/04/2025)

Profilo della classe

La classe, costituita da ventidue studenti, è stata seguita a partire dal secondo anno (Lingua e Letteratura italiana). Dal terzo anno, seguo la classe nelle discipline classiche (Latino e Greco).
La continuità dell'insegnamento ha favorito una conoscenza approfondita degli alunni e ha permesso di trattare in modo puntuale i contenuti del programma. Gli alunni sono sempre stati rispettosi e collaborativi ed hanno mostrato interesse per le attività proposte e per lo studio della letteratura. Nel corso di questi anni gli allievi hanno manifestato interesse alle attività didattiche proposte attraverso un buon livello di attenzione durante le lezioni, che si sono rivelate anche un efficace momento di confronto e di approfondimento degli argomenti studiati: a tal proposito agli studenti è sempre stata riservata una parte della lezione per avanzare richieste di chiarimento e di approfondimento. Da un punto di vista metodologico le attività si sono svolte mediante lezione frontale e partecipata; è stata largamente usata la *smartboard* di classe per la visualizzazione dei contenuti digitali e multimediali. È stato utilizzato materiale integrativo, a completamento ed approfondimento degli argomenti studiati. L'impegno mostrato dagli studenti è stato diverso: in molti casi è stato costante e proficuo, mentre in altri più discontinuo e meno approfondito, determinando il permanere di lacune soprattutto nella lingua scritta.
Per quanto riguarda i risultati conseguiti, nel complesso diversi alunni sono in grado di tradurre un brano in lingua evidenziando conoscenze morfo-sintattiche e lessicali adeguate, conoscono gli autori e il contesto letterario in cui operano; sono in grado di comprendere e analizzare i testi studiati; sono in grado di sistemare in modo abbastanza organico i dati acquisiti, di utilizzare correttamente il dizionario e di auto-valutarsi.
Le verifiche hanno tenuto conto sia della conoscenza dei contenuti, sia della capacità di rielaborazione personale e delle capacità critiche, sia delle competenze traduttive, che presuppongono una buona conoscenza della morfosintassi. Sono state svolte verifiche orali di letteratura e classico, test scritti di letteratura validi come prove orali, compiti scritti (versioni) di accertamento delle competenze linguistiche, morfosintattiche, lessicali e stilistiche.
Il supporto didattico degli studenti più fragili è stato assicurato, nel corso del quinquennio, dagli sportelli didattici di Latino e Greco, Matematica, Inglese. Lo scorso anno scolastico, detti alunni hanno avuto una azione di recupero mirata *ad hoc* con dei percorsi individuali di *Mentoring* finanziati con il PNRR 170/2022 (Dispersione Scolastica).
Per gli alunni con DSA, è stato messo a punto annualmente il PDP che tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi.

1. OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI
Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio. Si faccia riferimento al Quadro comune delle Competenze chiave europee
LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. **La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente ed in modo

creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
2. **La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.
3. **Imparare ad imparare** è l'abilità a perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di superare gli ostacoli. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali per apprendere questa competenza.
4. **Competenze sociali e civiche.** Comporta la capacità di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti dove ciò sia necessario.
5. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità.** Il senso di iniziativa e imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, la presa di decisione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
6. **Consapevolezza ed espressione culturale.** Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di dee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

LE COMPETENZE ORIENTATIVE

Credenze di efficacia
Interessi e valori professionali
Apertura mentale
Autodeterminazione
Controllo delle idee irrazionali
Strategie decisionali
Problem solving
Autoregolazione
Obiettivi professionali e prospettiva temporale
Assertività, ricerca di aiuti e alleanze
Capacità di presentarsi

Linee generali e competenze

Lingua
Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.
Cultura
Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario

greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.
Sa cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritatis* e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; esporre in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.
Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.

OBIETIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lingua

QUINTO ANNO
Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del testo d'autore: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria (V anno: il testo filosofico: Platone, Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene). Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note, potrà essere proposto alla classe la traduzione anche qualche testo poetico. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.
Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo; dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Cultura

QUINTO ANNO
Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento). La lettura in lingua originale degli autori si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide). Si auspica la lettura metrica del trimetro giambico. Si raccomanda la lettura di almeno un saggio critico.

Contenuti disciplinari svolti

Testi di riferimento:

L. Sbardella, R. Palmisciano, Andrea Ercolani, *La parola e il canto. Incontri con la cultura e la letteratura greca. L'età ellenistica e imperiale*. C. Signorelli scuola.
Id., *La parola e il canto. Incontri con la cultura e la letteratura greca. L'età classica*. C. Signorelli editore
Euripide, *Medea*, casa editrice Dante Alighieri
Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene: discorso in difesa di Eufileto*, casa editrice Dante Alighieri
AA.VV., *Grecolatino. Versionario bilingue*, Zanichelli
Materiale integrativo: PPT, *Excerpta* tratti da altri libri di testo, pagine critiche

- La commedia antica: Aristofane (completamento programma del IV anno)
  - Introduzione sulla Commedia Antica e i suoi agganci con la realtà politica ateniese
  - Vita dell'autore
  - Introduzione alle 11 commedie di Aristofane e analisi in base alle loro tematiche
    a) Le commedie della pace (analisi delle *Vespe*)
    b) Le commedie di critica alla cultura contemporanea (analisi delle *Nuvole* e delle *Rane*)
    c) Le commedie dell'utopia (*Lisistrata*)
  - L'eroe comico
  - I meccanismi del comico
  - L'ideologia di Aristofane
  - Lingua e stile

Brani antologici: Socrate e i sofisti nelle Nuvole (pp. 447ss); A scuola dai sofisti (pp.449ss); l'iniziazione di Strepsiade (pp. 451ss); il Pensatoio in fiamme (pp. 458ss).

- Le "scuole": retorica, politica e filosofia
  - La scuola di Isocrate: la retorica come forma di educazione
  - La scuola di Platone: educazione e utopia politica
  - La scuola di Aristotele: la sistematizzazione del sapere

- L'età ellenistica
  - Definizione di ellenismo (Gustav Droysen)
  - La storia del termine
  - Alessandro Magno, le sue imprese e la formazione dei regni ellenistici
  - Caratteristiche dei regni ellenistici
  - Da cittadini a sudditi
  - La cultura in età ellenistica
  - I caratteri della civiltà ellenistica
    a) Cosmopolitismo
    b) Individualismo
    c) Religione
    d) Architettura ed arti figurative
    e) La *koiné dialektos*
    f) Il libro e la sperimentazione
    g) La filologia: la catalogazione e gli strumenti della filologia
    h) Il ruolo di Alessandria

Materiali di approfondimento (caricati su classroom): caratteristiche della letteratura alessandrina (ellenismo e koiné); elementi di innovazione ed elementi di continuità; le discipline scientifiche e tecniche; le discipline scientifiche dimenticate dell'epoca ellenistica.

- Il teatro dal IV sec. a. C. all'età ellenistica
  - La Commedia di Mezzo

- La Commedia Nea

- Menandro
  - Forma e struttura della commedia menandrea
  - Menandro e la *nea*
  - Analisi delle seguenti commedie*: Il misantropo e l'arbitrato.*
  - Una nuova commedia e una nuova *paideia* (cosmopolitismo, la sfera privata, ragione fortuna e divinità)
  - Il sistema dei personaggi in Menandro

- Callimaco
  - L'intellettuale e il potere
  - Il poeta e l'erudito
  - Dati biografici
  - Il *liber* callimacheo
  - Le innovazioni letterarie di Callimaco
  - Gli *Inni*: contenuti, caratteristiche e mistione dei generi letterari
  - Gli *Aitia:* struttura e contenuti
    a) Il prologo dei Telchini
    b) L'identità dei Telchini
    c) Un manifesto della poetica callimachea
  - *L'Ecale*: struttura e contenuto. La nascita dell'epillio alessandrino
  - *I Giambi*: struttura e contenuto
  - *Gli epigrammi*

Brani antologici: Una promessa di divinizzazione, la Chioma di Berenice (pp. 198ss); Alla malora demoni dispettosi (pp. 206ss); "non canto nulla di non attestato" l'aition di Acontio e Cidippe (pp.215ss); una poesia che fugge le piazze (p. 222); l'inno ad Artemide (p. 232ss); la vittoria sul toro di Maratona (p. 258)

Letture critiche: l'ironia callimachea (Bruno Snell) p. 235
Materiale integrativo (caricato su classroom): Callimaco a Roma

- *L'epos* in età ellenistica: il caso di Apollonio Rodio
  - Le novità *dell'epos* in età ellenistica
  - Dati Biografici
  - La sua produzione letteraria
  - Le Argonautiche: gli antefatti e i contenuti
  - Il significato del viaggio
  - Il rapporto con Omero
  - Digressioni ed erudizione
  - La struttura narrativa
  - Il sistema dei personaggi: Medea, Giasone, gli dei
  - Apollonio e Callimaco
  - Lingua e stile
  -

Brani antologici: il viaggio degli eroi antichi nella nuova forma dell'epos (pp. 271ss); il passaggio delle Simplegadi (caricato su classroom); proemio al III libro (caricato su classroom); l'amore di Giasone e Medea (pp.278ss); Medea tra sguardi d'amore e riflessioni dolorose (pp.281ss); il commiato del poeta e la forza della sua poesia (pp.295ss).

- La nascita della poesia bucolica: Teocrito
  - Definizione del nuovo genere letterario

- Dati biografici
- La sua produzione letteraria
- Definizione di idillio
- Il realismo fantastico di Teocrito (Dario Del Corno)
- Gli idilli bucolici
- Il manifesto poetico di Teocrito: Le *Talisie*
- Gli idilli a struttura mimetica: *l'incantatrice* e le *Siracusane*
- I poemetti mitologici: *Ila*, *Epitalamio di Elena*, *Dioscuri*, *Eracle bambino*
- Confronto tra Teocrito e Virgilio: analogie e differenze
- Il tema dell'amore
- Lingua e stile

Brani antologici: voci di donne (pp. 422ss); Popolane a corte (pp. 425ss); dare dignità a una nuova forma poetica (pp. 448ss).

- L'epigramma
  - Le origini
  - L'epigramma in età arcaica e classica
  - L'epigramma in età ellenistica
  - Procedimenti e temi
  - Le cosiddette "tre scuole": peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia
  - I poeti della scuola peloponnesiaca: Anite di Tegea, Nosside di Locri Epizefi, Leonida di Taranto
  - I poeti della scuola ionico-alessandrina: Asclepiade di samo; Posidippo di Pella
  - I poeti della scuola fenicia: Meleagro e Filodemo di Gadara,Archia di antioche, Antipatro di Sidone
  - Le antologie: La *Corona* di Meleagro di Gadara
  - *L'Antologia Palatina*
  -

Brani antologici: p. 352, Callimaco e Anite; p. 354 Leonida; p. 371 Meleagro; p. 384 Asclepiade (la lampada dell'amore), p. 385 Asclepiade (la gioia dell'amore), p. 388 Meleagro (entrambi), p. 391 Asclepiade e Meleagro; p. 392 Asclapiade; p. 393 Nosside; p. 396 Leonida.

- Il romanzo
  - Uso del termine "romanzo"
  - Letteratura di evasione: un genere senza nome
  - I precedenti del romanzo greco
  - Unanime giudizio negativo della critica
  - Le aspettative del pubblico
  - Le caratteristiche del romanzo greco
  - Altri tipi di romanzo
  - Le ipotesi sulle origini
  - Il romanzo d'amore e di avventura
  - Gli autori
  - Riflessione sul romanzo *Dafni e Cloe* di Longo Sofista (studiare la slide dedicata sul PPT)
  - Le tematiche
  - Le strutture narrative
  - Il sistema dei personaggi
  - Il *romanzo di Nino*
  - La *fabula milesia*
  - Lo stile

- La storiografia ellenistica: Polibio
  - Introduzione all'autore
  - Dati biografici

- Le *Storie*
    a) Stato di conservazione
    b) Fasi compositive
    c) Il programma storiografico
    d) La storiografia pragmatica e il metodo storiografico
    e) Il rapporto con Tucidide
    f) I discorsi
    g) La classificazione delle cause
    h) L'esemplarità etica della storia
    i) Rapporto tra storia e biografia
    j) La storiografia tragica
    k) Le costituzioni
    l) La teoria dell'anaciclosi
    m) La costituzione mista
    n) Indifferenza per il trascendente
- Lingua e stile
-

Brani antologici: Proemio e contenuti delle Storie (pp.558ss); lo studio delle cause (pp. 562ss); le forme costituzionali e la teoria della ciclicità (pp. 568ss); la costituzione mista dei romani (pp. 573ss); le ragioni della decadenza dello Stato (pp. 579ss)

- L'età imperiale
    - Inquadramento storico
    - La cultura greca nei primi tre secoli (30 a. C.-III sec. d.C.)
    - La retorica
    - Asianesimo e atticismo
    - Le scuole di retorica
    - Il trattato *Sul sublime*
        a) Le fonti del Sublime
        b) Critico letterario competente e raffinato

- La Seconda Sofistica

- Luciano di Samosata
    - Dati biografici
    - Periodo neosofistico
    - L'abbandono della retorica
    - *Dialoghi* lucianei
    - Le polemiche di Luciano
    - Produzione romanzesca: *La storia vera*
    - Personalità e arte di Luciano
    -

Brani antologici: strani incontri nell'Ade (pp. 773ss); l'intellettuale coraggioso (pp. 783ss); il racconto come gioco e la parodia del Vero (pp. 784ss).

- Plutarco
    - introduzione allo scrittore
    - Influsso dell'opera Plutarchea nella modernità
    - La funzione storica di Plutarco
    - Il concetto di filantropia plutarchea
    - Dati biografici
    - Le *Vite parallele*
        a) Vite parallele, perché?
        b) Storie, biografie o eidografie?
        c) Lo scopo delle biografie

- I *Moralia*
  a) Il pensiero pedagogico
  b) Il pensiero filosofico
  c) Il pensiero politico

Brani antologici: lettura integrale estiva delle vite di Alessandro Magno e Cesare (con realizzazione di un *booktrailer* per vita)

Classico greco
Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene. Discorso in difesa di Eufileto*, capp. 1-27
Euripide, *Medea*, vv. 1-95 (prologo); vv. 446-521 (secondo episodio); vv. 1015-1080 (quinto episodio). Lettura metrica in trimetri giambici. La tragedia è stata letta integralmente in lingua italiana.
Isocrate, *Contro Lochite*, 1-8

L'approfondimento morfo-sintattico e linguistico è stato affrontato settimanalmente attraverso la traduzione di una congrua scelta brani di autori (Platone, Isocrate, Aristotele, Plutarco).

Didattica orientativa e educazione civica: "le scuole e l'istruzione nel mondo greco: Isocrate, Platone e Aristotele). Fare un confronto con gli autori latini Cicerone e Quintiliano".

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Prof. Giuseppe Molino

FINALITA' ED OBIETTIVI CONSEGUITI

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito, grazie anche all'interesse e alla partecipazione, una sufficiente metodologia nello studio della disciplina, dimostrando di saper interpretare le questioni fondamentali attraverso una accettabile contestualizzazione storica.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe ha dimostrato buona disponibilità al dialogo, maturando adeguata capacità di riflessione e discreta consapevolezza nello studio critico delle idee e nella loro connessione logico-temporale. Il livello di preparazione risulta pertanto discreto per buona parte della classe, adeguato per la maggior parte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Impegno, partecipazione e progressi; conoscenza oggettiva degli argomenti e relativa contestualizzazione; esposizione ed uso di una corretta terminologia; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; collaborazione nel lavoro di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali e con l'uso talvolta della LIM ai fini di una maggiore facilità d'apprendimento.
PowerPoint
Debate
Fotocopie e materiale fornito dal docente

ARGOMENTI

- Il circolo di Jena e i caratteri fondamentali del Romanticismo
- Hegel e l'idealismo assoluto
  Vita e scritti.
  Il concetto hegeliano dell'Assoluto.
  La dialettica hegeliana.
  La Fenomenologia dello Spirito; caratteri generali e figure principali (autocoscienza; servo padrone, coscienza infelice).
  Il sistema hegeliano: Logica, Natura, Spirito.
  Spirito soggettivo e Spirito oggettivo.
  Lo Stato e l'eticità.
  Lo Spirito assoluto: Arte, Religione, Filosofia.
- Marx
  Vita e opere.
  La critica all'ideologia
  Il Manifesto del partito comunista: la dialettica storica. Proletariato e borghesia.
  La critica ai falsi socialismi
  La teoria economica del Capitale

- Schopenhauer
  Vita e opere. Le radici culturali
  Il mondo come rappresentazione e il "velo di Maia"

La natura della Volontà. Il dolore del mondo
Le vie di liberazione dal dolore

- Kierkegaard
  Vita e opere.
  La dialettica dell'esistenza
  Possibilità, angoscia e disperazione.
  La fede e lo "scandalo" del Cristianesimo
- Comte
  Vita e opere
  La legge dei tre stadi
  La classificazione delle scienze
  La sociologia e l'utopia tecnocratica
- Nietzsche
  Vita e opere
  Apollineo e dionisiaco
  La polemica con il Cristianesimo
  Il problema del nichilismo. Nichilismo attivo e passivo
  L'oltreuomo e la volontà di potenza
- Freud
  Vita e opere
  L'analisi dell'Io. Conscio, preconscio, inconscio. Io, ES, SuperIo
  La libido e il complesso di Edipo
  Il metodo psicanalitico
- L'esistenzialismo
  Il primo Heidegger. Essere e Tempo
  Sartre : l'esistenza umana e la libertà.
  Esistenzialismo e marxismo

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Prof. Giuseppe Molino

FINALITA' ED OBIETTIVI CONSEGUITI

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito, grazie anche all'interesse e alla partecipazione, una sufficiente metodologia nello studio della disciplina, dimostrando di saper interpretare le questioni fondamentali attraverso una accettabile contestualizzazione storica.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

La classe ha dimostrato buona disponibilità al dialogo, maturando adeguata capacità di riflessione e discreta consapevolezza nello studio critico delle idee e nella loro connessione logico-temporale. Il livello di preparazione risulta pertanto discreto per buona parte della classe, adeguato per la maggior parte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Impegno, partecipazione e progressi; conoscenza oggettiva degli argomenti e relativa contestualizzazione; esposizione ed uso di una corretta terminologia; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; collaborazione nel lavoro di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali e con l'uso talvolta della LIM ai fini di una maggiore facilità d'apprendimento.
PowerPoint
Debate
Fotocopie e materiale fornito dal docente

ARGOMENTI

- Il socialismo europeo.
  Prima e Seconda Internazionale.
  Il PSI
- L'Italia Giolittiana.
  Socialisti, cattolici e nazionalisti.
  L'impresa di Libia
  Il Patto Gentiloni
- Le premesse della Prima guerra mondiale.
  La Germania di Gugliemo II.
  La questione balcanica
- La Prima guerra mondiale.
  Gli avvenimenti militari e la svolta del 1917.
  I Trattati di pace
- Le premesse della Rivoluzione russa.
  La Russia tra '800 e '900.
- La Rivoluzione russa del 1917.
  I bolscevichi al potere e la guerra civile.
  La NEP.
  La costituzione del 1924
- La Russia da Lenin a Stalin.
  Lo stalinismo e l'espansione economica della Russia.

Le grandi Purghe e la nascita dei GULAG

- L'Italia del primo dopoguerra.
  La crisi dello Stato Liberale.
  Da Giolitti a Facta
- Il Fascismo.
  Origini del Fascismo.
  Fascismo movimento e fascismo regime.
  La marcia su Roma.
  La fascistizzazione dello Stato.
  La politica economica del regime.
  Il Fascismo e la Chiesa.
  La politica estera del fascismo
- La Germania di Weimar
  I problemi politici ed economici della Repubblica.
  Il piano Dawes e la ripresa della Germania.
- Il nazismo
  Hitler e l'ascesa del nazismo
  L'ideologia nazista
  L'antisemitismo e le leggi razziali in Germania
  La politica estera del nazismo
- La Seconda guerra mondiale
  La prima fase: 1939-1943
  La seconda fase: 1943-1945
  L'Italia in guerra: 1940-1945
  La resistenza al fascismo e la liberazione dell'Italia
- La guerra fredda
  La prima fase: Truman e Stalin
  La divisione della Germania.
  NATO e Patto di Varsavia
- Gli anni della "coesistenza pacifica"
  Kruscev e la destalinizzazione.
  L'America di Kennedy
  La crisi di Cuba
- Gli anni della tensione in Europa e nel mondo
  La Russia di Breznev
  La guerra del Vietnam
- La fine del comunismo in Europa
  Gorbačëv e le riforme in URSS
  La caduta del muro di Berlino e la fine del comunismo nei paesi dell'Est europeo
  La disintegrazione dell'URSS

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE - a.s. 2024-2025

Prof.ssa Cristina Maria Felicetti

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, costituita da ventidue studenti, è stata da me seguita a partire dal primo anno.
La continuità dell'insegnamento ha favorito una conoscenza approfondita degli alunni, ha permesso di trattare in modo puntuale e completo i contenuti del programma ed ha facilitato il conseguimento di buoni risultati generali.
Gli alunni sono sempre stati rispettosi e collaborativi ed hanno mostrato interesse per le attività proposte e per lo studio della letteratura inglese.
Si rilevano comunque alcune differenze per quanto riguarda l'impegno mostrato dagli studenti, che in molti casi è stato costante e proficuo, mentre in altri più discontinuo e meno approfondito, determinando il permanere di lacune soprattutto nella lingua scritta.
Per quanto riguarda i risultati conseguiti, nel complesso gli alunni sono in grado di sostenere una conversazione di livello intermedio, evidenziando conoscenze lessicali e grammaticali adeguate, e sono in grado di capire e di esprimersi in vari contesti comunicativi; mostrano di conoscere gli autori e i contesti letterari studiati; sono in grado di comprendere e analizzare i testi studiati e di scrivere con discreta chiarezza e correttezza; sono in grado di sistemare in modo abbastanza organico i dati acquisiti, di utilizzare correttamente il dizionario e di auto-valutarsi.

OBIETTIVI

- Stimolare interesse e curiosità nei confronti di altre culture al fine di promuovere la formazione sociale, culturale ed umana dell'allievo;
- educare al rispetto dell'altro ed alla solidarietà, alla collaborazione ed alla partecipazione attiva;
- sostenere gli alunni nello sviluppo delle capacità espressive in una lingua diversa dalla propria;
- favorire la conoscenza di un patrimonio storico e letterario diverso dal proprio;
- favorire il consolidamento del metodo di studio e dell'autonomia per quanto riguarda l'organizzazione del proprio lavoro;
- consolidare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica;
- attuare collegamenti e integrare le conoscenze in modo autonomo e personalizzato.

METODOLOGIA

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo ed ha avuto come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo delle quattro abilità integrate.
Dopo l'ascolto o la lettura dei vari brani sono stati svolti esercizi di comprensione e analisi del testo, aventi come obiettivo quello di condurre gli alunni ad una conoscenza sempre più approfondita del linguaggio letterario, al consolidamento delle conoscenze linguistiche in generale e ad una produzione orale e scritta sempre più autonoma e personale.

Le spiegazioni dei vari argomenti sono state ripetute più volte, anche con il supporto di documenti, illustrazioni, video e presentazioni PowerPoint, per permettere a tutti gli alunni di comprendere al meglio i contenuti del programma. Sono stati effettuati collegamenti interdisciplinari.
La produzione orale è stata stimolata attraverso attività di esposizione orale dei vari argomenti studiati e tramite l'analisi dei testi letti in classe.
Il libro di testo M.Spicci, T.A.Shaw, D.Montanari*, Amazing Minds 2 New Generation – From the Victorian Age to the New Millennium,* Pearson, ha fornito ampio materiale, anche online, per lo studio dei vari argomenti storico-letterari e spunti per ricerche e approfondimenti personali.
Il testo M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, *Performer B2* Seconda edizione*,* Zanichelli*,* è stato utilizzato per il consolidamento delle abilità linguistiche e per la preparazione alla prova INVALSI.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche del processo didattico sono state frequenti. Giorno per giorno, tramite la correzione degli esercizi svolti in classe o a casa (letture, domande, analisi del testo letterario, composizioni, esercizi vero/falso, a scelta multipla, di completamento, ecc.) e tramite conversazioni ed attività di vario tipo svolte in classe, sono state monitorate le conoscenze, competenze e capacità degli alunni e si è valutata la necessità di intervenire su eventuali difficoltà. Sono state, inoltre, effettuate delle verifiche scritte e orali sommative al fine di accertare il livello di competenza raggiunto da ogni alunno.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:
conoscenza degli argomenti, comprensione delle domande e pertinenza delle risposte, correttezza formale, coerenza e coesione, ricchezza del lessico, scioltezza del linguaggio, capacità di applicare autonomamente le proprie conoscenze.
Sono state utilizzate le griglie approvate in sede di consiglio di Dipartimento all'inizio dell'anno scolastico.
In fase di valutazione sono stati tenuti in considerazione:
l'impegno degli alunni, la fattiva partecipazione alle lezioni, la puntualità nel rispetto delle scadenze, la cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
La valutazione finale ha tenuto conto sia dei risultati delle varie verifiche sia degli elementi sopra indicati, nonché del progresso rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI

Libro di testo: M.Spicci, T.A.Shaw, D.Montanari*, Amazing Minds 2 New Generation – From the Victorian Age to the New Millennium,* Pearson.

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Historical Background

- Early Victorian Age: a changing society
- The Age of Optimism and Contrasts
- Late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy
- The end of Optimism
- America: An Expanding Nation
- Post War America

- Exam First Extension: "*London's Underground"; "Slaves and slaveholders"*
- Cultural Landmarks: *"Westminster Palace"; "The Role of Parliament"*

Social and Cultural Background

- Victorian Britain – The Best of Times, the Worst of Times
- Exam First Extension: "*The Suffragettes"*

Literary Background

- The Age of Fiction
- Early Victorian Novelists.
- Late Victorian Novelists.
- The American Renaissance
- Victorian Poetry
- Victorian Drama

Emily Bronte (Life and Works)

Wuthering Heights (Plot - An innovative narrative technique - The novel's complex structure - Landscape as a symbol – Individual aspirations vs material conditions)
"He's more myself than I am"

Critical perspectives: Currer Bell (Charlotte Bronte) on **Wuthering** *Heights: "A granite block on a solitary moor"*

Charlotte Bronte (Life and Works)

Jane Eyre (Plot - Gothic and Romantic Elements - A New Heroine - Narrative Technique – The 'Ghost' of Bertha Mason).
"Rochester's mystery revealed"

Charles Dickens (A Life Like a Novel - Major Works and Themes - Dickens' Characters and Plots – The Condition-of-England Novel - An Urban Novelist - Dickens' Legacy in the English Language - The Best Screenwriter of All Times) – *"The man who 'invented Christmas'"*

Oliver Twist or The Parish Boy's Progress (Plot, Poor Law and Workhouses – Victorian Morality and a Happy Ending – Can Wealth be More Dangerous than Poverty?)
"I want some more" - "A very critical moment"

Comparing Perspectives: Dickens and Verga - Child labour – "*Bleak House"* (Dickens) - "*Rosso Malpelo"* (G. Verga)

Global issue: Zero hunger

Hard Times (Plot - Two intertwining themes – The contrast between good and bad education)
"Nothing but facts" - "Coketown"

Robert Louis Stevenson (Life and works)

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Plot - The split identity of Victorian society - The theme of the double - The narrative technique - Urban depravity).
"The truth about Dr Jekyll and Mr. Hyde"

Oscar Wilde (Life and works)

The Picture of Dorian Gray **(**Plot – An iconic representation of the Victoria divided self - Style and narrative technique - Aestheticism and the cult of Beauty – The dangers of a superficial society)
"All art is quite useless" - "Dorian Gray kills Dorian Gray"

The Importance of Being Earnest (Plot - A satire of Victorian manners and values - Wilde and the comedy of manners - The kaleidoscopic quality of Wilde's language)
"A notable interrogation"

Picturing History: The Pre-Raphaelites and the Arts and Crafts Movement
Mastering the topic – Pleasant vs Unpleasant: *"Was Victorian Life Really so Indecent?"*

THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949)

Historical Background

- Britain at the turn of the century: The First World War - Between the Wars - The Second World War and after
- The USA: A Leading Nation Emerges - The First World War - The Great Depression - The Second World War and after

Social and Cultural Background

- The End of the Age of Optimism

Literary Background

- The Outburst of Modernism (The precursors of Modernism: James, Lawrence and Conrad) - Modernist writers - Colonial and dystopian novelists
- The Radical Experimentations of Early 20th-Century Poetry (The 'War Poets' - Imagism and Modernism – The Irish revival – The poetic production of the 1930s)
- Early 20th-century American Literature
- The New Voices of Non-British Drama

Rupert Brooke (Life and works)

Poem: "*The Soldier* "

Siegfried Sassoon (Life and works)

Poem: *"Suicide in the Trenches"*

Wilfred Owen (Life and works)

Poem: *"Anthem for Doomed Youth"*
Poem: *"Dulce et Decorum Est"*

Edward Morgan Forster (Life and Works)

A Passage to India (Plot - The effects of colonisation in India - The complexity of intercultural encounters)
"An intercultural encounter"

- **The Stream of Consciousness** (Thoughts Flowing into Words – William James' Concept of Consciousness – Discovering Consciousness: Freud and Bergson – Virginia Woolf's Concept of Life – Expressing the destruction of Life – The 'Stream of Consciousness' on the Page)
- Movers and Shakers: "*Sigmund Freud"* (Academic Reading); *"Freud and Literature"* (Academic Reading)

James Joyce (Life and works)

Dubliners (The structure of the collection - The city of Dublin - Physical and spiritual paralysis - A way to escape: Epiphany - The narrative technique)
"Eveline"
"The Dead": "She was fast asleep"

Ulysses (Plot - A Modern Odyssey - Joyce's Stream of Consciousness)
"Yes, I said yes I will Yes"

Virginia Woolf (Life and works)

Mrs Dalloway (Plot - Septimus and Clarissa - An Experimental Novel - The Contrast Between Subjective and Objective Time – Septimus: War is Choosing Death Rather than Life)
"Mrs Dalloway said she would buy the flowers" - *"A broken man"*

George Orwell (Life and Works)

Nineteen eighty-four (Plot - Power and Domination - The Character of Winston Smith - War, Propaganda and Totalitarian Regime - Big Brother - The instruments of power: 'Newspeak' and 'Doublethink').
"The object of power is power"

Active Investigation: Human rights and torture
Cross-cultural Perspectives: *Big Brother is watching you!* - *"Privacy and the Social*

Media" (Academic Reading)

TOWARDS A GLOBAL AGE (1949-2000)

Historical Background

- Britain and the World
- The Changing face of Britain
- The USA: The Cold War and its Consequences
- The Changing Face of America
- Democrats and Republicans

Social and Cultural Background

- Recovery and Growth – Towards a New Society

Literary Background

- Post-war Prose
- Drama between Anger and the Absurd (Beckett, Pinter)
- American Voices from the Beat Generation to the End of the Century
- Post-colonial writers

William Golding (Life and works)

Lord of the Flies (Plot - Innate Evil - A Reversal of the Classical Adventure Story)
"The Ritual Dance"

Samuel Beckett (A Colossus of Modern Drama - A Corpus of Timeless Masterpieces - Beckett as an Absurdist Playwright – The Alienation and Fallacy of the Modern World -The Problem of Language and Meaning)
"An Alternative to Naturalism" (Academic Reading)

Waiting for Godot (Plot - A Tragicomedy in Two Acts - The Identity of Godot)
"What do we do now? Wait for Godot"

Cross-cultural Perspectives: A Timeless Play – *"In God(ot) we Trust"* (Academic Reading)

Happy Days (Plot – Main Themes – The prison of optimism – Decline and the end of optimism – The hollowness of language)
"*Another happy day*"

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Prof.ssa Diana Maggio

La classe è composta di 22 alunni. Ho condotto la classe come docente di matematica e fisica fin dalla seconda classe. La continuità dell'insegnamento ha consentito l'instaurarsi di un clima collaborativo e costruttivo con l'intera classe. Nel corso di quest'anno scolastico, la classe ha affrontato le discipline di matematica e fisica generalmente con un discreto interesse, consolidando le competenze acquisite negli anni precedenti e approfondendo concetti chiave utili sia per la preparazione agli esami sia per eventuali percorsi universitari futuri. Gli studenti hanno affinato le loro capacità di *problem solving* e ragionamento logico. Alcuni studenti hanno tuttavia riscontrato difficoltà nell'approccio alle discipline, richiedendo approfondimenti ed esercitazioni mirate. L' approccio degli allievi con le discipline, che per buona parte della classe si è manifestato sin dall'inizio attraverso attenzione e disponibilità nei confronti dell'insegnamento quotidiano, ha sempre permesso una attività didattica stimolante durante tutto l'anno scolastico. Sono stati affrontati in modo esaustivo i programmi di entrambe le discipline così come proposto dalle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi. Massima attenzione è stata dedicata al percorso individuale e quindi ai progressi nel profitto, ai risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, al rigore nell'uso del linguaggio scientifico, all'interesse dello studente, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nell'assolvere gli impegni e l'attitudine alla collaborazione, alla rielaborazione personale a casa. Le difficoltà mostrate da un piccolo gruppo di alunni nella prima fase dell'anno sono state colmate almeno in parte oltre che mediante un rinnovato impegno individuale nella seconda fase dell'anno da parte dei discenti, attraverso interventi di recupero / rinforzo nelle due discipline, attraverso l'attenzione alla creazione di un ambiente inclusivo e supportivo per gli studenti che stavano affrontando difficoltà nell'apprendimento della fisica e della matematica, nonché attraverso l'utilizzo di attività coinvolgenti e stimolanti per rinnovare la motivazione a partecipare all'apprendimento delle discipline. Gli studenti in difficoltà si sono quindi sentiti via via più sicuri , impegnandosi attivamente nel processo di apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda il raggiungimento finale degli obiettivi si ritiene che una parte della classe abbia acquisito in modo soddisfacente le competenze e le conoscenze richieste, grazie ad un costante lavoro individuale e alla personale ambizione di raggiungere il successo scolastico. Un'altra parte della classe è

risultata composta da alunni che, adeguandosi alle indicazioni dell'insegnante, ha raggiunto livelli di preparazione discreti o sufficienti. Qualche alunno ha raggiunto risultati non pienamente sufficienti.

Attività extracurricolari

Gli alunni Canofari Giulia, Costantini Leonardo, Margarita Benedetta, Alunno Ceirini Eleonora hanno partecipato al corso di preparazione ai test di ingresso per le facoltà scientifiche "Oltre il Liceo" (Docente esperto : Diana Maggio; docente Tutor : Maria Di Pasquale - Progetto: *"Non solo d'estate"* - Codice Identificativo Progetto: *ESO4.6.A4.A-FSEPNLA-2024-44* Codice CUP: *J84D24000770007 - a.s.2024/25. - percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità -Fondo sociale europeo Plus).*

Finalità e obiettivi didattici generali

Sono stati individuati i seguenti obiettivi generali: Conoscenza - Comprensione - Applicazione - Comunicazione

Conoscenza: è un obiettivo che si ritiene raggiunto quando lo studente è in grado di riconoscere o ripetere i contenuti nella forma in cui gli sono stati presentati, nel testo o durante le lezioni, o in forma equivalente. Questo è il più elementare degli obiettivi e coinvolge essenzialmente le capacità di memorizzazione dello studente ed un minimo impegno di studio e partecipazione.

Comprensione: l'obiettivo si ritiene raggiunto quando lo studente è in grado di tradurre un contenuto da una forma ad un'altra, interpretare grafici, tabelle, fornire esempi o generalizzare proprietà, interpretare espressioni tecniche, relazioni formali, dedurre conseguenze da un insieme coerente e completo di premesse, formulare ipotesi. In questo obiettivo confluiscono le capacità di saper leggere, collegare, approfondire ed un impegno di studio metodologicamente valido.

Applicazione: è l'obiettivo che si riferisce all'abilità di utilizzare relazioni, formule, procedimenti e di risolvere problemi. In questo obiettivo sono coinvolte le capacità di elaborazione concettuale e tecnica degli studenti.

Comunicazione: è la capacità di produrre all'esterno ciò che è stato acquisito, la capacità di esporre in modo ordinato coerente e completo, a volte anche originale, i vari argomenti, la capacità di usare il linguaggio formale specifico della disciplina, la capacità di lasciarsi coinvolgere in un'interazione colloquiale dove sono coinvolte le capacità linguistiche ed espressive, di analisi, sintesi, di flessibilità concettuale e, non ultime, lo spessore caratteriale ed emotivo degli studenti.

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la Fisica, gli argomenti saranno introdotti a partire da semplici esperienze o da osservazioni sperimentali, descritte o anche svolte in laboratori virtuali (materiali reperibili online) che evidenzieranno il fenomeno da descrivere, privilegiando lo sviluppo di ragionamenti intuitivi e l'uso di analogie tra i concetti fisici. Utilizzando la naturale curiosità degli alunni si svilupperà progressivamente la capacità di descrivere in modo rigoroso il mondo fisico.

Per entrambe le discipline si sono utilizzati:

-Lezioni frontali

-Interventi dal posto e proposta dell'allievo di strategie risolutive

-Esercizi di applicazione degli algoritmi risolutivi e delle proprietà/teoremi e problemi in cui mettere in atto le capacità logico-deduttive e di analisi

-Interventi di recupero e rinforzo

Strumenti e risorse

Libro di testo /supporti digitali contenuti nel libro di testo

Smartboard

Materiali audio/video/presentazioni reperibili online e/o condivisi dal docente nelle classi virtuali o su RE

Verifiche e valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate periodicamente verifiche scritte e orali (elaborati da svolgersi nel massimo di un'ora) che sono stati volti ad accertare il grado di acquisizione, da parte degli allievi, degli argomenti svolti, nonché le capacità elaborative e di sintesi concettuale degli allievi.

L'elaborazione di tali prove e la relativa correzione e valutazione è stata volta a rilevare e misurare, negli allievi, l'adesione concettuale ed operativa agli sviluppi programmatici della disciplina, le difficoltà elaborative e la loro natura e, di conseguenza, l'eventuale necessità di interventi integrativi sia individuali sia collettivi.

In fase di valutazione finale ha costituito elemento di valutazione positiva la partecipazione al dialogo educativo, il costante impegno nei compiti assegnati, il rispetto delle scadenze, il percorso personale positivo. Il voto finale è scaturito il risultato di una media pesata di tutte le voci precedentemente elencate.

Recupero

Il recupero è stato attuato in itinere, tenendo conto delle eventuali decisioni in merito alle modalità condivise con il Collegio Docenti, il Consiglio di classe e il Dipartimento di Matematica e Fisica. Alcuni alunni hanno seguito i corsi di recupero attivati dalla scuola a conclusione del primo quadrimestre.

Griglie di valutazione

Sono state utilizzate per la valutazione le griglie per le due discipline condivise con il Dipartimento di Matematica e Fisica e pubblicate sul sito della Scuola.

Argomenti

- **MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Il dominio di una funzione: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali e loro dominio
- funzioni pari o dispari- grafici simmetrici rispetto agli assi cartesiani e all'origine degli assi
- funzioni monotone crescenti e decrescenti
- concetto di funzione composta
- diagrammi di funzioni elementari : richiami sulla retta, la parabola, le funzioni goniometriche seno, coseno e tangente, esponenziale e logaritmica e la loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano
- funzioni definite a tratti

- **MODULO 2: TEORIA DEI LIMITI**

- Intervalli e intorni di un punto; insiemi limitati e illimitati, aperti e chiusi
- Concetto di limite di una funzione; limite finito quando x tende ad un numero finito; limite finito quando x tende ad infinito; limite infinito quando x tende ad un numero finito; limite infinito quando x tende ad infinito
- limite destro e limite sinistro
- Funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo
- limite della somma di due o più funzioni; prima forma indeterminata $+\infty-\infty$; limite della differenza di due funzioni; limite del prodotto di due o più funzioni; seconda forma indeterminata $0\cdot\infty$; limite della potenza n-esima di una funzione; limite della radice di una funzione; limite del quoziente di due funzioni; terza e quarta forma indeterminata 0/0 e ∞/∞; limite della funzione reciproca; limite delle funzioni composte
- Calcolo dei limiti con funzioni razionali fratte

- **MODULO3: CONTINUITA' DELLE FUNZIONI e STUDIO DEL GRAFICO PROBABILE**

- Definizione di funzione continua in un punto – funzione continua in un intervallo
- Funzioni discontinue in un punto ; Punti di discontinuità di una funzione di I, II e III specie
- Definizione e ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- Studio del segno di una funzione e intersezioni con gli assi cartesiani
- Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta

MODULO 4: DERIVATE

- Concetto di derivata e suo significato geometrico : retta tangente al grafico di una funzione
- Applicazioni della derivata in fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente
- Derivate fondamentali.
- Regole di calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, del prodotto di funzioni , del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione.

MODULO 5: Il CALCOLO DIFFERENZIALE e lo STUDIO DI FUNZIONE

- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, punti angolosi e cuspidi
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione

- Punti stazionari : massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale
- Studio della concavità e convessità di una funzione e flessi a tangente obliqua
- Studio di funzioni polinomiali intere e fratte e loro rappresentazione grafica

TESTO ADOTTATO:

Massimo Bergamini, Gabriella Barozzi, Anna Trifone – *Matematica.azzurro - terza edizione con tutor – Volume 5* – ZANICHELLI

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Prof.ssa Diana Maggio

Relazione della classe

La classe è composta di 22 alunni. Ho condotto la classe come docente di matematica e fisica fin dalla seconda classe. La continuità dell'insegnamento ha consentito l'instaurarsi di un clima collaborativo e costruttivo con l'intera classe. Nel corso di quest'anno scolastico, la classe ha affrontato le discipline di matematica e fisica generalmente con un discreto interesse, consolidando le competenze acquisite negli anni precedenti e approfondendo concetti chiave utili sia per la preparazione agli esami sia per eventuali percorsi universitari futuri. Gli studenti hanno affinato le loro capacità di problem solving e ragionamento logico. Alcuni studenti hanno tuttavia riscontrato difficoltà nell'approccio alle discipline, richiedendo approfondimenti ed esercitazioni mirate. L' approccio degli allievi con le discipline, che per buona parte della classe si è manifestato sin dall'inizio attraverso attenzione e disponibilità nei confronti dell'insegnamento quotidiano, ha sempre permesso una attività didattica stimolante durante tutto l'anno scolastico. Sono stati affrontati in modo esaustivo i programmi di entrambe le discipline così come proposto dalle indicazioni ministeriali per lo specifico indirizzo di studi. Massima attenzione è stata dedicata al percorso individuale e quindi ai progressi nel profitto, ai risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, al rigore nell'uso del linguaggio scientifico, all'interesse dello studente, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nell'assolvere gli impegni e l'attitudine alla collaborazione, alla rielaborazione personale a casa. Le difficoltà mostrate da un piccolo gruppo di alunni nella prima fase dell'anno sono state colmate almeno in parte oltre che mediante un rinnovato impegno individuale nella seconda fase dell'anno da parte dei discenti, attraverso interventi di recupero / rinforzo nelle due discipline, attraverso l'attenzione alla creazione di un ambiente inclusivo e supportivo per gli studenti che stavano affrontando difficoltà nell'apprendimento della fisica e della matematica, nonché attraverso l'utilizzo di attività coinvolgenti e stimolanti per rinnovare la motivazione a partecipare all'apprendimento delle discipline. Gli studenti in difficoltà si sono quindi sentiti via via più sicuri , impegnandosi attivamente nel processo di apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda il raggiungimento finale degli obiettivi si ritiene che una parte della classe abbia

acquisito in modo soddisfacente le competenze e le conoscenze richieste, grazie ad un costante lavoro individuale e alla personale ambizione di raggiungere il successo scolastico. Un'altra parte della classe è risultata composta da alunni che, adeguandosi alle indicazioni dell'insegnante, ha raggiunto livelli di preparazione discreti o sufficienti. Qualche alunno ha raggiunto risultati non pienamente sufficienti.

Attività extracurricolari

Gli alunni Canofari Giulia, Costantini Leonardo, Margarita Benedetta, Alunno Ceirini Eleonora hanno partecipato al corso di preparazione ai test di ingresso per le facoltà scientifiche "Oltre il Liceo" (Docente esperto : Diana Maggio; docente Tutor : Maria Di Pasquale - Progetto: *"Non solo d'estate"* - Codice Identificativo Progetto: *ESO4.6.A4.A-FSEPNLA-2024-44* Codice CUP: *J84D24000770007 - a.s.2024/25. - percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità -Fondo sociale europeo Plus).*

Finalità e obiettivi didattici generali

Lo studio della fisica nella scuola secondaria di secondo grado concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione culturale dell'allievo, sviluppando le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

L'insegnamento della fisica, in raccordo con le altre discipline scientifiche, persegue i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di un linguaggio specifico;
- Comprensione dei procedimenti propri dell'indagine scientifica e capacità di utilizzarli;
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi atti ad una adeguata interpretazione dei fenomeni naturali;
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in contesti che esulano lo stretto ambito disciplinare;
- Capacità di leggere la realtà tecnologica;
- Abilità di utilizzare relazioni, formule, procedimenti e di risolvere semplici problemi

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la Fisica, gli argomenti saranno introdotti a partire da semplici esperienze o da osservazioni sperimentali, descritte o anche svolte in laboratori virtuali (materiali reperibili online) che evidenzieranno il fenomeno da descrivere, privilegiando lo sviluppo di ragionamenti intuitivi e l'uso di analogie tra i concetti fisici. Utilizzando la naturale curiosità degli alunni si svilupperà progressivamente la capacità di descrivere in modo rigoroso il mondo fisico.

Per entrambe le discipline si sono utilizzati:

-Lezioni frontali

-Interventi dal posto e proposta dell'allievo di strategie risolutive

-Esercizi di applicazione degli algoritmi risolutivi e delle proprietà/teoremi e problemi in cui mettere in atto le capacità logico-deduttive e di analisi

-Interventi di recupero e rinforzo

Strumenti e risorse

Libro di testo /supporti digitali contenuti nel libro di testo

Smartboard

Materiali audio/video/presentazioni reperibili online e/o condivisi dal docente nelle classi virtuali o su RE

Verifiche e valutazione

Nel corso dell'anno sono state effettuate periodicamente verifiche scritte e orali (elaborati da svolgersi nel massimo di un'ora) che sono stati volti ad accertare il grado di acquisizione, da parte degli allievi, degli argomenti svolti, nonché le capacità elaborative e di sintesi concettuale degli allievi.

L'elaborazione di tali prove e la relativa correzione e valutazione è stata volta a rilevare e misurare, negli allievi, l'adesione concettuale ed operativa agli sviluppi programmatici della disciplina, le difficoltà elaborative e la loro natura e, di conseguenza, l'eventuale necessità di interventi integrativi sia individuali sia collettivi.

In fase di valutazione finale ha costituito elemento di valutazione positiva la partecipazione al dialogo educativo, il costante impegno nei compiti assegnati, il rispetto delle scadenze, il percorso personale positivo. Il voto finale è scaturito il risultato di una media pesata di tutte le voci precedentemente elencate.

Recupero

Il recupero è stato attuato in itinere, tenendo conto delle eventuali decisioni in merito alle modalità condivise con il Collegio Docenti, il Consiglio di classe e il Dipartimento di Matematica e Fisica. Alcuni alunni hanno seguito i corsi di recupero attivati dalla scuola a conclusione del primo quadrimestre.

Griglie di valutazione

Sono state utilizzate per la valutazione le griglie per le due discipline condivise con il Dipartimento di Matematica e Fisica e pubblicate sul sito della Scuola.

Argomenti svolti

Modulo 1: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- I fenomeni di elettrizzazione - elettrizzazione per strofinio e per contatto - conduttori ed isolanti - L'elettroscopio
- Elettrizzazione per induzione – La definizione operativa di carica elettrica unità di carica elettrica
- La forza di Coulomb: intensità, direzione e verso della forza elettrica
- L'esperimento di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- Differenze e analogie della forza di Coulomb con la forza gravitazionale
- Il principio di sovrapposizione

Modulo 2: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Le origini del concetto di campo
- Il vettore campo elettrico

- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico generato da più cariche puntiformi: principio di sovrapposizione
- Le linee di campo elettrico
- Il flusso di un campo attraverso una superficie
- Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali: perpendicolarità del campo alle superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico e le forze conservative

Modulo 3: FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
- La capacità di un conduttore
- Conduttore sferico: campo, potenziale e capacità di un conduttore sferico in equilibrio elettrostatico. Andamento del potenziale in funzione della distanza dal centro della sfera
- Campo generato da una lastra piana
- Condensatore piano. Capacità di un condensatore.
- Campo elettrico di un condensatore piano

Modulo 4: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- La corrente elettrica continua: intensità di corrente
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici elementari
- La prima legge di Ohm e leggi di Kirchhoff
- La seconda legge di Ohm e la dipendenza della resistività dalla temperatura: materiali superconduttori
- Circuiti in corrente continua: resistenze in serie ed in parallelo
- fem e differenza tra generatori ideali e reali di tensione in corrente continua

Modulo 5: IL CAMPO MAGNETICO

- Magneti e loro interazioni: prime osservazioni sui fenomeni magnetici
- Campo magnetico: rappresentazione mediante le linee di forza.
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto fra campo magnetico e campo elettrico
- Esperienza di oersted

- Vettore $\vec{B}$: esperienza di Faraday e intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: la legge di Biot- Savart
- A.M. Ampère e l'interazione tra due fili percorsi da corrente
- Forza di Lorentz e moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico e Teorema di Ampere

Modulo 6: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Esperienze di Faraday sulle correnti indotte
- fem indotta e legge di faraday – Newmann

Modulo che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio

Modulo 7: RELATIVITA'

- Onde elettromagnetiche - velocità della luce
- Esperimento di Michelson e Morley
- Principi di relatività ristretta
- Relatività della simultaneità di due eventi
- Dilatazione dei tempi : paradosso dei gemelli e vita media dei buoni

TESTO ADOTTATO:

Ugo Amaldi – *" Le traiettorie della fisica - seconda edizione – Elettromagnetismo. Relatività e quanti*" Vol.3 - ZANICHELLI

Programma svolto di Scienze Naturali, Chimica, Biologia, Scienze della terra

Prof.ssa Daniela Zaghi

Profilo della classe

I ragazzi hanno manifestato durante l'anno scolastico un costante e crescente interesse verso le scienze naturali, dimostrando attenzione e partecipazione. Il comportamento è stato sempre improntato alla correttezza, in un clima di rispetto e collaborazione; la frequenza è stata buona.

La classe nel complesso ha raggiunto un buon livello di competenza: un piccolo gruppo ha dimostrato una certa difficoltà nell'affrontare la mole di lavoro proposta pur raggiungendo la sufficienza, la maggior pare degli studenti hanno dimostrato una buona capacità di studio e di ricerca individuale. Un altro piccolo gruppo ha raggiunto eccellenti capacità di studio e ricerca individuale delle problematiche scientifiche.

Gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione iniziale sono stati ampiamente raggiunti. In particolare:

- Potenziamento di metodi di ricerca e di studio autonomo.
- Padronanza di un linguaggio tecnico scientifico relativo alle tematiche della materia.
- Sistemazione in un quadro unitario e coerente delle informazioni biologiche precedentemente acquisite.
- Sviluppo di una capacità di lettura e analisi critica delle informazioni scientifiche di attualità provenienti dai mass media.

Acquisizione di una consapevolezza e responsabilità nei riguardi della tutela della salute e dell'ambiente.

SCIENZE NATURALI: programma svolto

SCIENZE DELLA TERRA		
Unità didattica	**Contenuti**	
La dinamica endogena della Terra	La struttura interna: modello composizionale e modello reologico. La litosfera: crosta oceanica e crosta continentale L'isostasia. I movimenti della litosfera. La deriva dei continenti di Wegener. La teoria della tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti e trasformi. Il ciclo di Wilson. Le placche terrestri e la distribuzione di vulcani e terremoti.	
Atmosfera e cambiamenti climatici	Composizione chimica e suddivisione dell'atmosfera. Il "buco dell'ozono": cause. Effetto serra: cause e conseguenze. Il protocollo di Kyoto. I cambiamenti climatici.	
CHIMICA		
Unità didattica	**Contenuti**	
Il carbonio e gli idrocarburi	L'atomo di carbonio e l'ibridazione degli orbitali s e p. Classificazione degli idrocarburi. Alcani, alcheni e alchini.	

	Struttura molecolare di idrocarburi saturi e insaturi.
Le biomolecole	I principali gruppi funzionali delle biomolecole: OH, COH, COOH, NH_2. Ripasso: struttura molecolare di carboidrati, proteine e acidi nucleici. Gli enzimi: i catalizzatori biologici.
Il metabolismo	Anabolismo e catabolismo. ATP come molecola energetica. Coenzimi NAD e FAD. Le vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione. Il metabolismo dei carboidrati (glicolisi). La respirazione cellulare (ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni)

BIOLOGIA		
Unità didattica	**Contenuti**	
Le biotecnologie	Tecnologie tradizionali e moderne. Panoramica su tecniche di DNA ricombinante. L'editing genomico: CRISPR cas9	
Le applicazioni delle biotecnologie	Le applicazioni biotecnologiche suddivise per colore: Rosse (biomediche), Verdi (agrarie), Marroni (ambienti aridi), Giallo (nutrizionali), Oro (computazionali e logiche), Grigie (ambientali), Bianche (industriali), Blu (ambiente acquatico), Fucsia (giuridiche).	

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Mathis Paola

L'attività didattica è stata finalizzata a far maturare negli studenti le abilità necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storico-culturali ed estetici dell'opera d'arte, stimolando l'apprendimento attivo, l'interesse e la capacità di fruizione autonoma dei fenomeni artistici e dei linguaggi visivi. Si è inoltre lavorato per lo sviluppo di una dimensione estetica personale che possa avere una ricaduta positiva sulla qualità della vita e sulla formazione di un atteggiamento libero e critico nei confronti della realtà. L'insegnamento della Storia dell'Arte ha avuto anche una particolare curvatura verso le competenze di cittadinanza, in particolare la capacità di riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.

Nel corso dei tre anni, le alunne e gli alunni hanno mediamente sempre dimostrato interesse per la materia, dimostrando un progressivo miglioramento nella capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, e in alcuni casi si sono raggiunti ottimi risultati in termini di consapevolezza e competenze disciplinari.
Complessivamente si possono pertanto ritenere raggiunti gli obiettivi di apprendimento, in particolare gli strumenti per l'analisi e la decodifica del significato dell'opera d'arte attraverso la capacità di riconoscerne le tecniche, lo stile e il valore simbolico e comunicativo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI E COMPETENZE

Nello svolgimento del programma si sono favoriti lo sviluppo e il raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenza delle principali fasi storiche, degli autori presi in esame, delle loro caratteristiche stilistiche, delle principali tecniche artistiche e dei materiali;
- Utilizzo di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Capacità di compiere un'analisi storico-descrittiva, iconografica e formale dell'opera d'arte;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti trattati;
- Capacità di assumere e costruire modelli interpretativi dei fenomeni;
- Saper "vedere" e "sentire" l'opera d'arte ed esprimere giudizi di valore attraverso l'affinamento della propria sensibilità estetica.
- Saper riconoscere il valore identitario del patrimonio culturale e l'importanza della sua tutela e valorizzazione.
- Favorire la conoscenza del territorio e della città di Roma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Organizzazione dell'attività di insegnamento/apprendimento mediante unità didattiche e moduli di approfondimento anche di carattere laboratoriale e interdisciplinare per la maturazione di competenze;
- lezioni frontali e dialogate; *cooperative learning* e *learning by doing*;

- presentazione sistematica di immagini che, partendo dalle componenti formali e da quelle riferibili al contesto storico di appartenenza, si propone di giungere all'individuazione delle specifiche modalità comunicative dell'opera;
- utilizzo di fonti testuali, di video, ricerche bibliografiche e sitografiche;
- utilizzo delle nuove tecnologie;

- uscite didattiche a siti, musei, mostre, eventi di particolare attinenza con il programma svolto.

Per lo svolgimento dell'attività didattica, la condivisione di materiali e compiti, si è utilizzata la piattaforma Google Workspace for Education (già GSuite for Education) con la creazione di classi virtuali. Specie nella trattazione della parte finale del programma, ci si è avvalsi di una metodologia didattica ispirata alla *Classe capovolta* attraverso la condivisione su Classroom di videolezioni registrate, video, materiali, poi approfonditi e discussi nelle lezioni in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte, ha tenuto anche conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno, della correttezza di comportamento e della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI

Libro di testo in adozione: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. 3*, Zanichelli 5 ed. 2022
Video, siti internet, ppt, presentazioni e materiale preparato dalla docente.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Unità 1: NEOCLASSICISMO
Neoclassicismo: misura ed equilibrio contro gli eccessi del Barocco
Le scoperte archeologiche, il mercato antiquario e il Grand Tour
Il mito dell'Antico e l'ideale estetico di Winckelmann
J.L. David: classicismo e impegno civile (sacrificio per la libertà e la patria)
A. Canova: la classicità come ideale estetico (il mito come fonte di ispirazione; il valore del monumento funerario)

OPERE:
David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone al Passo del Gran San Bernardo; Incoronazione di Napoleone.*
Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre a Clemente XIV; Monumento funebre a Clemente XIII; Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere Vincitrice.*

Unità 2: ROMANTICISMO
Inquietudini preromantiche
Il lato oscuro dell'animo umano: F.Goya; Fussli
La nascita delle categorie del Sublime e del Pittoresco (E. Burke; Cozens)
Europa romantica: immaginazione, sentimento, spiritualità, natura, genio ed eroe, Medioevo
Il nuovo ruolo dell'artista e dell'intellettuale
L'uomo di fronte alla natura: Friedrich, Constable, Turner
L'individuo e la storia - Delacroix, Géricault, Hayez

OPERE:
Goya: *Il sonno della ragione genera mostri; Maja vestida y Maja desnuda; Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio;*
Füssli: *L'incubo;*
Friedrich: *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza);*
Constable: *Il mulino di Flatford;*
Turner: *Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*.
Géricault: *Gli Alienati; La zattera della Medusa.*
Delacroix*: La barca di Dante; La Libertà guida il Popolo*
Hayez: *Ritorno a Roma delle opere d'arte trafugate da Napoleone (lunetta Musei Vaticani); I vespri siciliani; Il bacio.*

Unità 3: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO
Accademia vs Realtà
La nascita del mercato dell'arte: Salon e collezionismo privato
Positivismo, Naturalismo, progresso tecnologico e arte
Città e modernità
La donna nell'arte
Pittura *en plein air*
Nascita della fotografia
Il Realismo in Francia: Courbet, Daumier
Il Realismo in Italia: i Macchiaioli
Vita moderna e nuove tecniche pittoriche:
Manet e l'Impressionismo (Monet, Renoir, Degas)

OPERE
Millet: *Il seminatore, Le spigolatrici; L'Angelus*
Courbet: *Dopopranzo a Ornans; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'Atelier*
H. Daumier: *Vagone di terza classe*; *La lavandaia*
Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda dei Bagni Palmieri; In vedetta*
Manet: *Bevitore di assenzio; La colazione sull'erba; Olympia; Il balcone; Ritratto di Emile Zola; Il bar delle Folies- Bergere.*
Monet: *Impressione: il sorgere del sole; Il carnevale al Boulevard des Capucines; La Gare Saint-Lazare; la serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee.*
Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*; *La colazione dei canottieri*
Degas: *La famiglia Bellelli; La Classe di danza; L'assenzio*.

LABORATORIO: *Fai una foto realista!* (realizzazione di fotografie ispirate ai principi compositivi e ai soggetti della pittura realista)

MODULO DI APPROFONDIMENTO:
Lavoro di ricerca e approfondimento sull'origine dei colori e il loro significato espressivo e simbolico pubblicato su un Google Sites condiviso
https://sites.google.com/liceomontaleroma.it/5a2024-25-colori?usp=sharing

Unità 4: IL POSTIMPRESSIONISMO
Oggettività e soggettività: varietà di orientamenti dopo l'Impressionismo
Neoimpressionismo (Seraut); Cézanne, Van Gogh, Gauguin

Natura come foresta di simboli: parole e immagini nel Simbolismo
Istanze di rinnovamento: le Secessioni - Klimt
(Femme fatale; Eros e thanatos; estetismo e decorativismo; sincretismo; opera d'arte totale)
Cenni sull'Art Nouveau (Gaudì e il Modernismo catalano)
Critica della società, autoanalisi e angoscia di vivere: lo smarrimento di Munch

OPERE:
Seurat: *Domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte; Bagnanti ad Asnières*.
Cézanne: *La casa dell'impiccato; Natura morta con mele e arance; I giocatori di carte; La montaigne Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti (1906)*
Van Gogh: *I mangiatori di patate; La stanza di Van Gogh ad Arles; Il caffè di notte; Autoritratti; Notte stellata; Seminatore al tramonto; Campo di grano con corvi.*
Gauguin: *La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
Cenni su Gaudì: *Casa Batlló; Sagrada Familia*
Klimt: *Il fregio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio; Le tre età della donna;*
Ölbrich: *Il palazzo della Secessione viennese*.
Munch: *Pubertà*; *Sera sul viale Karl Johan; Vampiro (Amore e dolore); La danza; L'urlo.*

Unità 5: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE
La rottura con il passato
La forza del colore e dei segni: Espressionismo
Fauves – Matisse (apollineo e dionisiaco; slancio vitale)
Der Blaue Reiter e la nascita dell'Astrattismo: Kandinskij
Forme e spazio (la quarta dimensione): Picasso e il Cubismo
Velocità e simultaneità: Futurismo

OPERE:
Matisse: *La joie de vivre; La danza; La stanza rossa.*
Kandinskij: *Primo acquarello astratto; Quadro con arco nero; Impressione VI; Composizione VII*
Picasso: *La vita; Les Demoiselles d'Avignon; Donna con chitarra (Ma jolie); Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*
Boccioni: *Rissa in galleria; La città che sale; Stati d'animo: Gli addii; quelli che vanno; quelli che restano; Forme uniche di continuità nello spazio.*

Unità 6: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE
La negazione dell'arte: Dadaismo
L'enigma dell'esistenza: De Chirico e la Metafisica
Automatismo e inconscio: Surrealismo
Cenni alla Bauhaus di Gropius

OPERE:
Duchamp: *Fontana; Gioconda con i baffi - L.H.O.O.Q.; Il grande vetro*
De Chirico: *L'enigma dell'oracolo; Torre rossa; Ritratto premonitore di Apollinaire; Il grande metafisico; Le muse inquietanti.*
Dalì: *La persistenza della memoria; Enigma del desiderio, mia madre; Il sonno*
Magritte: *Il tradimento delle immagini* (*Ceci n'est pas une pipe); La condizione umana; Gli amanti; L'impero delle luci; Golconda*
Mirò: *Il carnevale di Arlecchino;*
Ernst*: La vestizione della sposa*

USCITE DIDATTICHE

- 15/02/2025 - Uscita didattica alla Mostra “Il tempo del Futurismo” presso la Galleria nazionale d’arte moderna e contemporanea.

PERCORSI TRASVERSALI di ARTE E DI EDUCAZIONE CIVICA
Nell’ambito dell’insegnamento dell’educazione civica si sono svolti i seguenti moduli di approfondimento di tematiche legate all’Educazione al Patrimonio culturale e ambientale anche a carattere interdisciplinare:

- ***Educazione al patrimonio culturale. La Tutela dei beni culturali: le Leggi di Tutela dal Trattato di Tolentino all’art.9 della Costituzione.*** (2 ore)
  Finalità e obiettivi:
  Riconoscere e apprezzare il valore del patrimonio culturale e la sua ricaduta sulla vita e il benessere dei cittadini;
  Far comprendere il lungo percorso della formazione del concetto di patrimonio culturale e della legislazione volta alla sua tutela e valorizzazione;
  Conoscere i contenuti essenziali della attuale normativa di tutela e valorizzazione.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Manuela Manganelli

RELAZIONE

La classe 5° A è composta da 22 studenti, 6 maschi e 16 femmine La classe svolge Scienze motorie con me dal primo anno di corso.

Il comportamento della classe è stato sempre educato, i ragazzi sono stati sempre partecipi ed hanno sempre mostrato interesse e senso di responsabilità. Diverse le eccellenze nel rendimento.

Gli studenti hanno dimostrato sempre una buona autonomia e buon senso di responsabilità.

Le attività proposte per tutto il quinto anno, sono state sempre presentate in modo graduale in modo che gli obiettivi fossero raggiungibili da tutta la classe pur nelle loro differenze individuali. Gli esercizi sono stati scelti stimolando la curiosità, il lavoro di gruppo e il coinvolgimento di tutti gli studenti della classe. La perseveranza e il lavoro personale sono stati utilizzati per il raggiungimento dell'obbiettivo e l'autostima ne è stata la logica conseguenza. Con le attività proposte abbiamo cercato anche la conoscenza e la consuetudine allo sport inteso come strumento per la crescita psico fisica. Tale obiettivo è stato raggiunto dalla maggioranza degli studenti. Rari i casi in cui gli obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti.

In considerazione della peculiarità della materia gli argomenti proposti sono stati trattati praticamente senza mai tralasciare l'aspetto dedicato alla conoscenza teorica dell'argomento stesso.

Le attività sono state valutate attraverso una serie di esercitazioni pratiche e lo studente è stato sempre messo a conoscenza delle valutazioni che lo riguardavano dando la possibilità a tutti di recuperare voti non soddisfacenti attraverso valutazioni supplementari che hanno stimolato la crescita individuale.

Le studentesse esonerate dall'attività pratica , anche per brevi periodi, hanno sempre partecipato alle attività di organizzazione e hanno svolto lavori teorici che hanno condiviso con la classe.

La classe ha risposto alle sollecitazioni dell'insegnante in modo più che soddisfacente, dimostrando buona partecipazione al dialogo educativo, buon impegno e interesse costante.

PROGRAMMA

ATTIVITA' SVOLTE:

LE CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi per l'INCREMENTO della RESISTENZA:

- Corsa prolungata, andature in deambulazione con adeguate variazioni nel tempo delle entità di carico e delle ripetizioni, a corpo libero e con l'ausilio dei piccoli attrezzi

Esercizi per l' INCREMENTO della FORZA:

- Esercizi di potenziamento degli arti superiori, inferiori e del tronco (addominali, dorsali) a corpo libero e con l'ausilio di piccoli (palla medica) e grandi attrezzi

Esercizi per l' INCREMENTO della VELOCITA' a corpo libero e con piccoli attrezzi.

Esercizi per l'INCREMENTO della MOBILITA' ARTICOLARE: - Esercizi di stretching generale Esercizi di mobilizzazione eseguiti in forma attiva e passiva a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi (bacchette, funicelle, spalliera).

Esercizi per l'AFFINAMENTO delle FUNZIONI NEUROMUSCOLARI:

- Esercizi di coordinazione generale tramite sequenze motorie a corpo libero, percorsi attrezzati con frequenti variazioni di esecuzioni motorie di tipo globale mediante l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi (salti, capovolte, passaggi di equilibrio), esercizi di coordinazione specifica (andature saltate propedeutiche alla corsa e ai salti con l'ausilio di ostacoli bassi, esercitazioni sui fondamentali tecnico- tattici dei grandi giochi sportivi), esercizi di equilibrio.

Utilizzazione della funicella con esercizi di conduzione e saltelli

Il FITNESS e IL BENESSERE PSICOFISICO: effetti e benefici dell'attività motoria. Esercitazioni a corpo libero total body e con la musica e/o circuiti di potenziamento e resistenza anche self made degli studenti. Esercitazioni con la musica. Esercitazioni sulla sedia per persone con ridotta mobilità.

PALLAVOLO: Fondamentali individuali. Gioco: dal 2 contro 2 al 6 contro 6. Impostazione dei ruoli : palleggiatore e attaccanti. Organizzazione di partite alternate ad esercitazioni di richiamo sui fondamentali tecnici e di gioco.

BASKET: Esercitazioni sui fondamentali: passaggi, esercizi di conduzione, palleggio, tiro e partite con arbitraggio a cura degli studenti. Regolamento

PROPEDEUTICO AL TENNIS: progetto "Racchette in classe" a cura della FITP; giochi di racchetta con campo di dimensioni limitate, palle leggere e racchettoni, ma con il regolamento del tennis. Partite di singolo e doppio, conoscenza del regolamento.

PICKLBALL: Gioco e differenze con gli altri sport di racchetta. Regolamento

TENNIS TAVOLO: esercizi sul dritto, rovescio e servizio. Regolamento del singolo e del doppio. Partite e minitornei all'interno della classe

CALCETTO: Esercitazioni sui fondamentali: passaggi, esercizi di conduzione, tiro e partite con arbitraggio a cura degli studenti. Regolamento

Uscita di Classe: Padel

PROGRAMMA SVOLTO IRC

Prof. Marco Reschini

------ Descrizione della classe ------

Nel corso dell'anno scolastico, l'IRC ha promosso una formazione integrale dei discenti nelle sue dimensioni individuali, relazionali, scolastiche e formative, attraverso l'acquisizione di una conoscenza umana di sé e della persona, nonché attraverso l'approfondimento di una cultura religiosa per la comprensione del cristianesimo e delle altre religioni in rapporto con la società odierna. La classe di IRC, composta da 22 alunni/e, ha portato avanti il proprio percorso didattico-formativo in modo maturo e propositivo, e ha garantito una partecipazione al dialogo educativo più che proficua, così da pervenire a risultati più che positivi e soddisfacenti. Nell'arco dell'intero anno scolastico, la classe ha mostrato un interesse costruttivo e ottimale per la disciplina in ogni sua declinazione (lezioni frontali, circle time, focus group, letture e commenti ai testi, visione di film, rielaborazioni individuali su tematiche specifiche); pertanto il conseguimento e lo sviluppo delle competenze ha permesso loro di costruire un'identità umana più consapevole.

------ Programma degli argomenti trattati ------

Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

1. Dimensione esistenziale dell'essere umano: il valore umano della spiritualità a partire dal confronto con le proprie esperienze umane e relazionali, sentimenti e dubbi, speranze e aspettative, incontri e solitudine.

- Significato di “spiritualità” quale ricerca interiore per rintracciare un senso più profondo dell’esistenza, al di là del materiale e del tangibile.
- Natura e senso della Religione: favorire il bene e la felicità dell'essere umano (vs. ideologia religiosa) attraverso l'esperienza con la realtà per scoprire l'Oltre e il Divino (cfr. la siepe di Leopardi come limite/anelito per l'Infinito).
- Differenze tra fede religiosa e spiritualità.
- Costruzione della propria identità personale: le soft skills per imparare a comprendere e a interpretare la realtà del proprio vissuto (personale e sociale) alla luce di scelte consapevoli nonché funzionali al proprio percorso di crescita.

2. Rapporto religione ed etica

- La dignità umana come fondamento dei diritti dell’uomo, e valore indispensabile per costruire una società più giusta, solidale e inclusiva. «La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata» (cfr. “Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea”).
- La concezione della persona umana e del suo valore unico (cfr. Gaudium et spes, nn. 12-22).
- Maternità surrogata e attualità tra legislazione e agire morale.

- Rapporto tra individualità e bene comune: life skills per imparare a prendersi cura di sé, degli altri e del mondo quale casa comune.
- Il diritto alla vita e tutela della persona: L. 194 (interruzione di gravidanza) e implicazioni umane, etiche e sociali.

3. Lettura di alcuni capitoli de "Il manoscritto ritrovato ad Accra" di P. Coelho.
    - Contestualizzazione didattico-formativa:
        - Ambientazione della narrazione: 14 luglio 1099, mentre Gerusalemme si prepara all'invasione dei crociati.
        - La drammaticità umana e sociale della guerra, ieri come oggi.
        - Culture religiose a confronto (cristiana, ebraica, araba): il credo e le convinzioni religiose, e il pericolo della strumentalizzazione della religione per la legittimazione delle guerre.
        - Il male delle ideologie: esasperazione di un valore che s'innalza a unico criterio d'interpretazione della realtà (cfr. esempi storici: il nazionalsocialismo di Hitler, il Fascismo italiano, e i regimi dittatoriali del Comunismo).
    - Rapporto tra successo e sconfitta: l'atteggiamento ignavo in rapporto con la capacità resiliente dell'uomo. Accettazione della sconfitta e della frustrazione come occasione di miglioramento e rinascita (cfr. visione redentiva).
    - Virtù della prudenza umana: saper valutare correttamente costi/benefici nelle scelte.
    - Orientare la vita: ricerca di senso nel proprio percorso di vita. L'importanza dell'equilibrio tra il prendersi cura di sé e coltivare le relazioni. Differenza tra il senso esistenziale dell'essere umano (= ha valore in sé) e l'inganno utilitaristico del valore produttivo dell'uomo (= vale solo se produce).

4. La grammatica umana
    - Alfabetizzazione emotiva: conoscenza/approfondimento del mondo dell'affettività. Imparare a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui. Attualità della "Regola d'oro" (cfr. "Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro" - Mt 7,12): costruzione di valori autenticamente umani che favoriscano una convivenza pacifica, giusta e solidale.
    - Il linguaggio del corpo: significato e comprensione. Il valore della corporeità come espressione di ciò che alberga in interiore homini: unicum tra esteriorità (fisicità) e interiorità della persona umana (cfr. persona come sinolo di anima e corpo).
    - "Dio è amore" (1 Gv, 4 – 16): gli ingredienti dell'amore e il loro linguaggio (cfr. Gary Chapman, "i 5 linguaggi dell'amore"). Acquisizione dei linguaggi dell'amore dell'altro (in famiglia, nell'amicizia, in coppia) e tradurre il proprio amore in quella lingua. La bellezza è vivere quello che si è: "c'è più gioia nel dare che nell'avere" (At 20,35).

5. La "vocazione" personale e la capacità di orientar-si: la chiamata a realizzare qualcosa di unico da scoprire (senso esistenziale della vita).
    - Identità di sé e dinamiche relazionali – la figura di San Francesco d'Assisi, esempio e testimonianza di un atteggiamento propositivo per imparare a cogliere la positività negli

altri, superare la logica del (pre)giudizio e impostare relazioni costruttive (cfr. “Il Cantico delle Creature”).

- Elementi essenziali per il tracciamento del proprio percorso di crescita e l’orientamento delle scelte future:
  - il sentimento umano della fiducia quale elemento-chiave per il benessere personale e il collante dell’ordine sociale.
  - L’arte dell’ascolto: competenza-chiave per creare connessioni significative in ogni ambito della vita.
  - Principio d'ispirazione e l’arte di riflettere: scoprire i “segnali” della realtà per trovare la propria strada di realizzazione.
  - Valorizzazione dei propri talenti (cfr. Mt 25, 14 – 30): imparare a coltivare la propria interiorità per portare frutto nel mondo.

------ Valutazione ------

Per la valutazione finale si è tenuto conto della capacità critica di riflessione, della personale rielaborazione degli argomenti trattati, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, dell'uso corretto del linguaggio, della capacità di riferimento adeguato alle fonti e di tutti gli interventi (spontanei e/o strutturati) degli alunni.

Tabella valutativa IRC

Insufficiente (1 - 5) : lo/la studente/ssa non ha raggiunto gli obiettivi minimi e mostra un atteggiamento di generale passività.
Sufficiente (6): lo/la studente/ssa ha raggiunto gli obiettivi minimi e presenta interesse alterno e partecipazione accettabile.
Buono (7): lo/la studente/ssa conosce la maggior parte dei contenuti proposti e riesce ad esprimerli con sufficiente padronanza, il suo interesse e la sua partecipazione sono adeguati.
Distinto (8): lo/la studente/ssa conosce i contenuti e sa esprimerli correttamente, il suo interesse è costante e la partecipazione adeguata.
Ottimo (9): lo/la studente/ssa conosce i contenuti e sa esprimerli puntualmente, adoperando il linguaggio specifico della disciplina e mostrando capacità di rielaborazione personale degli stessi.
Eccellente (10): lo/la studente/ssa conosce i contenuti, sa esporli precisamente, utilizzando la terminologia specifica della disciplina e facendo riferimento alle fonti e ai documenti ufficiali; la sua partecipazione è attiva e costruttiva, mostrando capacità di creare.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e cultura latina e greca	**Maria Di Pasquale** **COORDINATORE DI CLASSE** **Fino al 17/04/2025**	**assente**
Matematica e Fisica	**Diana Maggio** **COORDINATORE DI CLASSE** **dal 28/04/2025**	**Firmato in originale**
Lingua e cultura latina e greca	**Margherita Piselli** **Dal 28/04/2025**	**Firmato in originale**
Lingua e letteratura italiana	**Nicola Garcea**	**Firmato in originale**
Storia e Filosofia	**Giuseppe Molino**	**Firmato in originale**
Lingua e letteratura inglese	**Cristina Maria Felicetti**	**Firmato in originale**
Storia dell'Arte	**Paola Mathis**	**Firmato in originale**
Scienze Naturali, Biologia, Chimica e scienze della Terra	**Daniela Zaghi**	**Firmato in originale**
Scienze Motorie e Sportive	**Manuela Manganelli**	**Firmato in originale**
IRC	**Marco Reschini**	**Firmato in originale**
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	**Prof. Francesco ROSSI**	(firmato digitalmente)

Roma, 15/05/2025

FRANCESCO ROSSI
15.05.2025 09:26:56 GMT+01:00